



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**lunedì, 14 dicembre 2020**



## Prime Pagine

14/12/2020	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
<hr/>		
14/12/2020	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
14/12/2020	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
14/12/2020	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
<hr/>		
14/12/2020	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
14/12/2020	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
14/12/2020	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
14/12/2020	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
<hr/>		

## Primo Piano

14/12/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 17	<i>GIORGIO PERINI</i>	22
<hr/>			

## Trieste

13/12/2020	<b>Ansa</b>		24
<hr/>			

## Venezia

14/12/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 21	<i>GIANNI FAVARATO</i>	25
<hr/>			
14/12/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 21		26
<hr/>			

## Genova, Voltri

14/12/2020	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 4		27
<hr/>			

## Ravenna

13/12/2020	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/12/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 39		29
<hr/>			
13/12/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		30
<hr/>			
13/12/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		31
<hr/>			
14/12/2020	<b>Informare</b>		32
<hr/>			

## Napoli

14/12/2020	<b>Il Mattino</b> Pagina 43	<i>Paolo Giordano</i>	33
<hr/>			

## Bari

14/12/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b> Pagina 23		35
<hr/>			

## Taranto

14/12/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Basilicata)</b> Pagina 23		37
<hr/>			

## Olbia Golfo Aranci

14/12/2020	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 4	<i>DI ROBERTO PETRETTO</i>	38
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

13/12/2020 **Ansa**

Covid: avviata attività screening in porto Palermo

---

39

## Focus

13/12/2020 **Primo Magazine**

Rinnovati i vertici di MEDPorts

---

*GAM EDITORI* 40

Rep

# A&F

Affari&Finanza

**Il credito**

Credem, Sella, Passadore & Co. dove resiste la biodiversità bancaria  
**VITTORIA PULEDDA** → pagina 8

**I giovani**

Meno soldi, carriera e garanzie la generazione perduta del Covid  
**EUGENIO OCCORSIO** → pagina 13

Settimanale allegato a  
**la Repubblica**

Anno 35 - n° 47  
Lunedì, 14 dicembre 2020

**Lo Stato nell'economia**

Così la fortezza Germania difende le sue aziende strategiche  
**TONIA MASTROBUONI** → pagina 16

**La Borsa**

Il promettente 2021 di Piazza Affari già 36 matricole in rampa di lancio  
**LUIGI DELL'OLIO** → pagina 20

**La mano visibile**

**ALESSANDRO DE NICOLA**

## TANTI SOLDI POCHE RIFORME

Il governo ha finalmente pubblicato il Piano nazionale di ripresa e resilienza che dovrebbe trarre il modo in cui l'Italia intende utilizzare i fondi del NextGenEu. Naturalmente, il documento non compila solo una lista della spesa, ma indica obiettivi di riforma della nostra struttura economica e amministrativa.

pagina 14 →

**L'analisi**

**OSCAR GIANNINO**

## L'HUB DIGITALE DELLE IMPRESE

Il caos dell'app di Stato IO per il cashback è l'ultimo di una lunga serie, dai crac del portale Inps ai disastri dei clic day per l'accesso ai bonus pubblici, si trattasse di quello per la sanificazione delle imprese, del necessario ok dell'Enea sul superbonus edilizio, o persino per i monopattini.

pagina 15 →

**La storia**

**SERGIO RIZZO**

## LA DEVOLUTION DELLE DIGHE

Non c'è stato niente da fare. Qualche giorno fa le aziende elettriche hanno protestato, si sono perfino appellate al diritto comunitario. In Confindustria qualcuno si è indignato. Ma è stato tutto inutile. «State facendo un esproprio che viola la Costituzione», è arrivata ad accusare Carmina Toscano, avvocato che rappresenta l'Enel.

pagina 11 →

**FEDERICO RAMPINI, NEW YORK**

L'economia arranca, la moneta unica corre. Tutta colpa del dollaro debole, che fa comodo alla ripresa Usa ed è un regalo per Biden

**D**ue cattive notizie e una buona, il bilancio non è stato esaltante per l'economia americana la scorsa settimana. È forse questa la spiegazione del dollaro debole? (Posso anticipare la risposta: no). Tra le cattive notizie, un nuovo aumento della disoccupazione ha interrotto il miglioramento del mercato del lavoro: 853 mila domande settimanali di indennità di disoccupazione hanno segnato un nuovo massimo dal mese di settembre, anche se il dato resta molto inferiore a quelli terribili di aprile-maggio. Altra brutta novità, si sono impannatati i negoziati tra democratici e repubblicani al Congresso su una nuova manovra di aiuti a famiglie e imprese. L'unica ragione di ottimismo è venuta invece dal fronte sanitario, con il via libera al vaccino Pfizer da parte della Food and Drugs Administration (Fda). Significa che le prime vaccinazioni possono cominciare già questa settimana, a vantaggio delle categorie prioritarie: personale medico e anziani ricoverati in case di cura.

continua a pagina 2 →

con una intervista a Paolo Scudieri di **LUCA PIANA** → pagina 4

**I progetti del dopo-Covid**

## Il risveglio di New York è già cominciato

**MARIO PLATERO**

**L**o spot di Ray McGuire è già virale. McGuire, in tuta, corre per quel miscuglio di quartieri, etnie, colori, odori che rende New York unica. «Corro per diventare sindaco», dice McGuire, favorito nella corsa per la successione a Bill De Blasio. E chiude: «Parafrasando Muhammad Ali ti dico: se mai ti sei sognato di battere New York City, farai bene a svegliarti e a chiedere scusa...».

pagina 6 →



# Il ritorno del Superero

GITTY IMAGES

Una vecchia gomma da masticare?

Un nuovo paio di sneakers.



fondifidelity.it/waterandwaste

**Capitale a rischio**  
**AVVERTENZA:** Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili presso i soggetti collocatori e su [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). Queste informazioni non devono essere riprodotte o circolate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione degli investimenti che fornisce informazioni sui prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è assolutamente diretta a persone residenti negli USA o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione. Salvo espressa indicazione contraria, tutti i prodotti e i commenti sono forniti da Fidelity International, Fidelity, Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FIL Limited. Il presente materiale è pubblicato da FIL Luxembourg S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). CL20052104-2011.



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Serie A**  
Milan, pari in rimonta  
Vincono le altre big  
commenti, pagelle e classifiche  
da pagina 38 a pagina 43



Oggi gratis  
Guida all'Ecobonus  
e «l'Economia»  
chiedete all'edicolante  
il doppio omaggio con il Corriere



In Germania torna la linea dura, vertice d'urgenza a palazzo Chigi su richiesta dei Dem. Piano vaccini con 1.500 padiglioni

## Feste, Italia verso la zona rossa

Il governo pensa a una stretta sul modello Merkel, con chiusure di bar, ristoranti e negozi

**AVEVA 89 ANNI**  
Addio a le Carré  
il maestro  
delle spy story  
da guerra fredda

### I SEGNALI AMBIGUI

di Paolo Mieli

È preoccupante che per giorni il governo abbia preso in considerazione l'idea di cedere sul permesso di valicare i confini dei piccoli comuni a Natale, Santo Stefano e Capodanno. È preoccupante non perché quella concessione sarebbe stata priva, almeno in parte, di giustificazioni. Ma perché ciò che avrebbe indotto il presidente del Consiglio a compiere tale scelta è parso essere il desiderio di offrire un segnale di apertura alle forze politiche che, con baldanza o copertamente, da qualche giorno lo insidiano. Per «trattare» con chi cerca di sgambettiarlo, il capo del governo si sarebbe dunque apprestato ad ammettere (implicitamente) che, quando varò il provvedimento per limitare gli spostamenti nei giorni festivi, non si era reso conto della differenza che c'è tra una metropoli con milioni di abitanti e un piccolo centro popolato da poche anime. E avrebbe finto adesso di riparare a quell'errore, tornando sui propri passi così da offrire agli italiani un'opportunità di ricongiungimento natalizio con i propri nonni. Mentre altri Paesi europei, con meno morti di noi, si accingono, per le feste di Natale, ad adottare misure assai severe (per non imitare la Germania), qui in Italia è stata messa in discussione la raccomandazione a trascorrere i giorni di festa in esclusiva compagnia degli abituali conviventi. E lo si è fatto per ragioni esclusivamente tattiche.

continua a pagina 30

### Nei centri storici Assembramenti da Roma a Milano



Un fiume di romani davanti alle vetrine di via Condotti (foto in alto), nel cuore di Roma, e folla anche nel centro di Milano, dove in migliaia si sono riversati in via Torino e nelle strade dello shopping

### Le distanze saltate nelle strade dello shopping

di Fabrizio Caccia

Da Milano a Roma, da Napoli a Firenze: folle per le vie dello shopping. Una domenica di sole dappertutto ha spinto migliaia di persone nei centri delle città. Lunghe file per gli aperitivi nei bar e tavoli pieni nei ristoranti.

a pagina 5

di **Fiorenza Sarzanini**

Per le feste il governo potrebbe chiudere di nuovo il Paese. Vertice d'urgenza chiesto dai Dem, ipotesi zona rossa già dal 24 dicembre. Stretta come in Germania con bar, ristoranti e negozi serrati. Piano vaccini: nelle piazze 1.500 padiglioni.

da pagina 2 a pagina 11

IL MINISTRO

### Boccia: folle ingiustificabili Ora lockdown generale

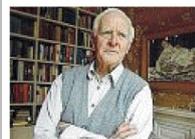
di **Monica Guerzoni**

a pagina 3

### DATAROM Scuola, sanità: le 1.800 liti tra lo Stato e le Regioni

di **Milena Gabanelli** e **Enrico Marro**

a pagina 27



di **Antonio Carloti**

John le Carré, scomparso ieri a 89 anni, è stato in assoluto uno degli autori di lingua inglese più importanti della seconda metà del Novecento. Ma David Cornwell (questo era il suo vero nome) è stato anche il maestro dei libri di spionaggio, il romanziere colto e raffinato dalla cui penna è uscito il suo capolavoro: «La spia che venne dal freddo».

a pagina 32

OGGI IL PREMIER INCONTRA I CAPI DEL M5S. SALVINI: ABBIAMO I NUMERI

## Conte dà il via alla verifica L'apertura di Berlusconi

Conte avvia la verifica e oggi incontra il M5S. Salvini: il centrodestra ha i numeri per essere autonomo.

da pagina 12 a pagina 17

GIANNELLI



LA LETTERA

### «Convergenza per il Paese»

di **Silvio Berlusconi**



Caro direttore, come ho spiegato più volte in queste settimane, Forza Italia è parte integrante del centrodestra all'opposizione del governo Conte.

continua a pagina 15

### ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

## Il pranzo di Natale

«Dobbiamo stabilire il menu di Natale». Era una battuta classica nella mia famiglia, pronunciata nei momenti meno adatti: il 26 dicembre quando ci stavamo ancora riprendendo dalle fatiche culinarie del giorno prima, il 25 giugno perché avevamo solo un semestre per prepararci, il 15 agosto perché stavamo perdendo tempo in altri pranzi invece di occuparci dell'Unico Grande Pranzo, che coinvolgeva tutti i parenti (famiglia siciliana...), ognuno dei quali doveva contribuire alla grande sinfonia di sapori, seguendo docilmente chi dirigeva l'orchestra con piglio sicuro: mia madre. Quest'anno il pranzo di Natale sarà in tono minore, ma rimane fermo che almeno in questa occasione il cibo deb-



ba essere arte e grazia, perché noi umani non stiamo a tavola solo per nutrirci ma per le relazioni che stringiamo a tavola. È in un'epoca in cui siamo ossessionati dal risparmiare tempo, le feste possono restituirci un rapporto buono proprio con il tempo e con le cose, e quindi con le persone. Per questo mi è ritornato in mente *Il pranzo di Babette* della scrittrice danese Karen Blixen, un piccolo capolavoro che racconta che cosa sono il cibo, la grazia, l'arte e la civiltà, attraverso un Unico Grande Pranzo. Babette Hersant è una cuoca francese in fuga da Parigi a causa della rivoluzione durante la quale il marito e il figlio sono stati uccisi.

continua a pagina 29

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

Dalla ricerca scientifica nasce

**LAILA**

30 mg, capsule orali  
a rilascio prolungato

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'**ansia lieve**.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

CAUTIVO UMORE  
SONNO DISTURBATO  
PENSIERI COSTANTI

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale. Contiene 30 mg di Silexan® (30 mg di escitalopram) e 100 mg di clonazepam. Contiene anche 100 mg di clonazepam. Contiene anche 100 mg di clonazepam. Contiene anche 100 mg di clonazepam.



9 771120 496006





**Zone gialle dappertutto, bel tempo, acquisti natalizi e riecco gli assembramenti in tutt'Italia: motivo in più perché il governo non allenti i divieti nei giorni di festa**



Lunedì 14 dicembre 2020 - Anno 12 - n° 345  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 9,70 con il libro "Se chiudo gli occhi"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**L'ASSIST A CONTE** Smentiti Pd e Iv, oggi parte la verifica  
**Sassoli: "Task force tutti i paesi, controlli sul Recovery Fund"**

MARRA A PAG. 2



**MEDIAPART** Una débâcle online per i soldati francesi  
**Le truppe di Macron sconfitte dalla App che svela le missioni**

BRABANT E BOURDON A PAG. 14-15



**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**P**irlon. "Se un uomo può sposare un altro uomo, perché non dovrebbe sposarsi con una bambola gonfiabile? Se tutto è famiglia, nulla più è famiglia" (Simone Pillon, senatore Lega, Twitter, 5.12). Piuttosto che Pillon, è meglio pure un paracarro.

**Gian Domenico Fracchia.** "Il processo ha provato una cosa: Del Turco è innocente. In secondo grado la Corte lo assolve da quasi tutte le fantomatiche tangenti" (Gian Domenico Caiazza, avvocato di Ottaviano Del Turco condannato a 3 anni e 11 mesi per cinque tangenti complessive da 850mila euro, *Riformista*, 11.12). Del Turco "assolto da quasi tutte le tangenti" ricorda quella ragazza un po' incinta.

**A grande richiesta.** "Il Centro si illumina con *Spelacchio gold*" (*Messaggero*, 9.12). "Nel Natale-non Natale, Raggi paragona le sorti di Roma a quelle di Spelacchio" (*Foglio*, 10.12). "Alla fine del suo quinto anno, la sindaca Raggi ce l'ha fatta: al posto di Spelacchio c'è un vero albero di Natale" (Sebastiano Messina, *Repubblica*, 10.12). "Dimenticate Spelacchio. Roma non brilla ma l'albero sì" (*Repubblica*, 8.12). "Da Navona a Spelacchio, in Centro è iniziato il Natale" (*Messaggero*, 8.12). Non ne sentivate anche voi la mancanza?

**Testa di Gallera.** "Sono uscito a correre lungo un percorso urbano tra quelli frequentati da noi runner milanesi... Io mi sentivo bene, le gambe andavano, avevo la musica nelle orecchie e, se c'era, non ho fatto caso ad alcun cartello che segnalasse il confine comunale. Avrò probabilmente sconfinato di un paio di chilometri: ero sovrappensiero" (Giulio Gallera, FI, assessore Welfare Regione Lombardia, 7.12). Le gambe vanno, la testa un po' meno.

**Levatagli la bocca.** "Ma quale libertà! Siete dei pecoroni! Schiavi di Casolino e Conte! Io voglio fare il cavolo che mi pare! Io parlo dello sci, delle funivie, delle discoteche, io voglio stappare una boccia di Dom Perignon!" (Nicola Porro, vicedirettore il *Giornale*, Youtube, 3.12). Mi sa che ne ha già stappate una dozzina.

**Levatagli il fiasco.** "Un giornale da mascalzoni (Lerner a parte) come quello di Travaglio..." (Andrea Marcenaro, *Foglio*, 11.12). Lui invece è come Obelix: ci è caduto dentro da piccolo.

**Disobbedienza incivile.** "Divieti di Natale assurdi, chi li viola ha ragione" (Attilio Fontana, Lega, presidente Regione Lombardia, *Libero*, 7.12). Lui pensa sempre ai soldi alle Bahamas.

SEGUE A PAGINA 20

**EFFETTO ROSATELLUM** LA SIMULAZIONE CON L'ATTUALE LEGGE ELETTORALE

# Se si vota ora, Renzi sparisce: alle destre 2 seggi su 3 e Colle

**COVID, MORTI IN CALO**  
Merkel chiude tutto, pure Conte stringe le maglie

MILOSA A PAG. 3

**PARLA VITO MANCUSO**  
"Ora la sinistra ha la sua guida: papa Francesco"



CAPORALE A PAG. 5

**NUOVE CENSURE**  
Firenze, vietato toccare Nardella: piovono querele

MONTANARI A PAG. 16

**LETTERE SELVAGGE**  
"Come salvarsi quando vivere è solo angoscia"

LUCARELLI A PAG. 8



■ Sondaggi YouTrend: a Lega-FdI 385 parlamentari su 600, a Pd-M5S-Iv-LeU 207 eletti (gli altri 8 sono seggi esteri). Così Salvini&C. potranno eleggersi il capo dello Stato al primo turno

SALVINI A PAG. 4

**IL FATTO ECONOMICO**

## C'è uno Stato padrone e vale già 116 miliardi



■ Dai colossi agli hotel, è il primo azionista in Borsa e con il virus entrerà in molte altre imprese. Ma non si sa con che strategia: luci e ombre della "Italia Spa"

BORZI E DI FOGGIA A PAG. 10 - 11

## » A RIVEDER LE STELLE Dura vita degli astrologi ai tempi del Covid Sorpresa, anche il 2021 avrà l'oroscopo

» Elisabetta Ambrosi

**N**on solo medici, insegnanti, infermieri: c'è un'altra categoria professionale messa a dura prova dalla pandemia. È quella degli astrologi, specie quelli che alla vigilia dell'anno passato si erano esercitati nella solita triade amore-lavoro-salute con un "andrà tutto bene, con

qualche piccolo inciampo" e che oggi, alla vigilia del nuovo anno, si ritrovano accusati di aver fallito la previsione dell'arrivo della catastrofe. Loro si difendono con ardore. C'è chi, come Branko, piazza sul suo nuovo *Calendario Astrologico 2021* la scritta "L'unico che aveva previsto tutto" (l'anno



scorso aveva annunciato una "nuova e mai provata agitazione il giorno di primavera" e un "un exploit di scienza e medicina"); e chi, come Simon & The Stars nel nuovo *L'oroscopo 2021*, ricorda di aver azzeccato la previsione dell'arrivo di "muri".

A PAG. 18

**La cattiveria**

Salvini in tribunale: "Io al mattino mi alzo senza vergognarmi". Finalmente ha centrato il problema

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

» HANNO SCRITTO PER NOI:  
AUDINO, BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, GARAVINI, GENTILI, MATTEUCCI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, VENDEMIALE, ZILIANI



# IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 06/58990.1.



ANNO XXV NUMERO 297

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020 - € 1,80



## Più dei voti, valgono le sue idee. Le virtù del Rompiballe d'Italia

**Il governo con il M5s, l'Italia spinta verso l'orizzonte di Industria 4.0, il Jobs Act, la battaglia contro la gogna giudiziaria: anche gli avversari politici cominciano a riconoscere che Matteo Renzi aveva ragione**

**L**o descrivono come il Rompiballe d'Italia, come il Pierino del governo, come il Rompiscatole di turno, come il Cavallo di Troia delle opposizioni, come l'Inszaziabile della maggioranza, ma al netto dei suoi scazzi con Giuseppe Conte, al netto delle sue richieste ai tavoli del governo, al netto dei suoi penultimatum all'esecutivo c'è un fatto difficilmente contestabile che riguarda la traiettoria politica dell'ex Rottamatore: mai stato così poco popolare, mai avuto così tanti che gli danno ragione. Il consenso del partito di Renzi, si sa, è quello che è, ed è poca cosa, ma il consenso di alcune idee di Renzi, per quanto possa sembrare paradossale, si trova a un livello mai raggiunto neppure durante la stagione più di successo delle idee renziane e il risultato è che in questa fase della stagione politica il renzismo si ritrova a essere più o meno silenziosamente apprezzato tanto dalle forze che vorrebbero di più dal governo Conte quanto da quelle che non vorrebbero più il governo Conte. La centralità del renzismo non ha però a che fare solo con l'ostilità mostrata dall'ex presidente del Consiglio verso l'attuale presidente del Consiglio e non ha a che fare neppure con la capacità di Matteo Renzi di riuscire a trovare un modo per stare sempre al centro della scena anche a costo di contraddirsi (il Renzi che oggi chiede meno tecnici è lo stesso che all'articolo 2 del famoso piano choc per le infrastrutture presentato lo scorso febbraio chiedeva che il governo nominasse un commissario straordinario per ogni cantiere sbloccato). (segue a pagina quattro)

## Anche questi anni Venti diventeranno ruggenti

**La fine di dicembre sarà triste. Poi arriveranno i vaccini. Ci accorgeremo di avere limitato i danni e torneremo come eravamo prima, ma con più energia**

**S**perare è doveroso piacevole e gratuito, quindi speriamo, il famoso ottimismo della volontà (e lasciamo da parte l'intelligenza, che spesso è cattiva). La fine di dicembre si avvicina. Sarà triste. Lo shopping, i nonni, i cenoni eccetera, non mi ripeto perché non voglio annoiarvi (vi). Poi con i vaccini, nel giro di qualche mese, partono i Roaring Twenties, gli anni ruggenti del Ventunesimo.

Ci accorgeremo di avere limitato i danni, per civismo, per competenza delle classi dirigenti, per culo, per via della scienza turco-americano-tedesco-libanese. Capiremo che Bolsonaro Trump e il resto della compagnia sono stati solo un incubo di irresponsabilità. La ripresa sarà come la lettera V, ovvio. Torneremo precisamente come eravamo prima, ma con più energia. Società aperta, ultramondializzata, consumi splendidi, investimenti bestiali, profitti, qualche perdita compensata da nuovi investimenti e nuovi profitti, protezione di stato e la famosa riforma del capitalismo, cioè il capitalismo che è sempre cambiato. Lo ha notato il capo dell'editorialesimo dell'Economist di Londra, Edward Carr, nel corso di un incontro Zoom con il direttore o la direttrice, donna magnifica, e gli abbonati: può darsi che sarà come fu dopo la spagnola, ma con ferite meno gravi da sanare. (segue a pagina quattro)



# CHI SALVERA' IL CINEMA

*L'anno senza sale (e senza ristoranti e senza weekend fuori città) ha attratto verso le serie tv anche i più riluttanti. L'offerta è aumentata e sono sempre di più i titoli tra i quali scegliere. Censimento del nuovo che avanza sul piccolo schermo. Una guida per le feste*

di Mariarosa Mancuso

**D**isney+ ha appena annunciato "spese pazze" (lo ha scritto l'Economist): una decina di nuove serie nell'universo "Star Wars", e un'altra manciata con i supereroi. I film sono un capitolo a parte, e forse finiranno anche loro sulle piattaforme. La Warner Bros ha annunciato che i suoi titoli del 2021 usciranno in contemporanea su HBO Max, il servizio streaming della tv via cavo che iniziò la grande stagione seriale. Immediata la protesta dei registi, portabandiera Christopher Nolan: "Pensavo di lavorare per un grande studio cinematografico, ho scoperto di lavorare per un pessimo servizio di streaming". Benvenuti nell'ultimo scorcio del 2020, l'anno che ha cambiato il cinema (diranno gli storici a venire). Dodici

mesi fa si discuteva di finestre, tra l'uscita in sala e la programmazione casalinga, chiedendosi se i titoli privi di sbilgittamento potessero o no partecipare ai festival. L'anno senza cinema (e senza ristoranti e senza fine settimana fuori città) che ha attratto verso la serialità anche i più riluttanti. Con qualche intralcio. C'è sempre più roba tra cui scegliere, e non sempre le proposte sono paragonabili ai "Soprano", a "The Wire", a "Mad Men", a "The West Wing". Ogni tanto andiamo a rivedere qualche episodio, per controllare che non sia solo nostalgia: non lo è. Quindi, se ancora vi mancano, recuperate.

Abbiamo fatto un piccolo censimento del nuovo che avanza. Per rimediare al "troppo pieno". All'offerta di titoli che dà le vertigini, derivata dalla "crisi di crescita" in un settore che all'improvviso ha visto abbassarsi le barriere d'entrata: c'è sempre più bisogno di prodotti da lanciare, a ritmo serratissimo. Ormai la concorrenza tra le varie offerte di abbonamento ha spazzato via il quasi monopolio di pochi anni fa. "Prodotti": così le vostre serie del cuore, e quelle che verranno, sono chiamate dagli addetti ai lavori. Rassegnatevi: anche Shakespeare scriveva per soldi, la committenza non ha mai danneggiato nessuno.

### THE CROWN di Peter Morgan (Netflix, quarta stagione)

Era la stagione più attesa. E la più rischiosa. A nessuno davvero importava se e quanto la storia di Anthony Blunt - curava le collezioni d'arte della regina Elisabetta e spifferava segreti di stato all'Unione Sovietica - fosse fedele all'originale (era lo strepitoso inizio della terza stagione, lo smascheramento abilmente si intrecciava con un discorso sul vero e il falso nell'arte, i dettagli del doppiogioce erano precisi al millimetro). A tutti importa se i maglioni con le pecorelle, la salopette gialla, e soprattutto il sontuoso abito da sposa della signorina Diana Spencer sono fedeli all'originale.

Vale anche per i turbamenti da adolescente fuori tempo massimo, per la freddezza di Carlo, per Camilla Parker Bowles che tiene compagnia alla fresca fidanzatina dell'amante di lunga data invitandola al ristorante con l'insegna "Ménage à Trois" (pare che un pranzo ci sia stato davvero, in quel locale che esiste davvero, ma a matrimonio già celebrato). E quindi via con i commenti e con gli avvertimenti, richiesti dal governo inglese oltre che dalla casa reale. Netflix ha rifiutato: gli spettatori sono in grado di distinguere tra la vita romanziata e la vita vera, magari anche di sapere che la vita vera è più noiosa e non prevede montaggi alternati tra la caccia al cervo e la giovane Diana che arriva a Balmoral per la prima volta.

Gli spettatori che avevano mal sopportato il passaggio di consegne, per raggiunti limiti di età, tra Claire Foy e Olivia Colman (prima del piglio regale che il ruolo richiede) sono tornati numerosi. Gli anni di Diana vanno in parallelo

con gli anni del primo ministro Margareth Thatcher, e qui davvero ci sarebbe qualcosa da dire sulla verosimiglianza. L'attrice Gillian Anderson di "X files" (il motto dell'antica serie complottista, "La verità è là fuori", è roba da dilettauti ora che neanche i virologi vogliono vaccinarsi) fa del suo meglio, e insiste sull'accento. Ma si capisce che le simpatie dello showrunner vanno alle debolezze della famiglia reale. Non alla figlia del droghiere che si è fatta da sé contro tutto e tutti. L'attrice quasi debuttante Emma Corrin è bravissima a rifare lo sguardo di Diana, obliquo e sfuggente sotto la frangetta.

### ROMULUS di Matteo Rovere (dieci episodi su Sky on demand e Now Tv)

"Il primo re" ha avuto i suoi fan. Pur amando poco il genere bisognava riconoscere al film di Matteo Rovere un gran coraggio, nella sceneggiatura in protolatino e nella produzione di respiro internazionale. Per i distratti: raccontava la storia di Romolo e Remo e la nascita di Roma. "Romulus" è il prequel, ambientato ad Alba Longa: la terra dei trenta re, e relativi popoli, alleati a sud del Tevere. Tutta la drammaturgia, con il senno di poi che contraddistingue le fiction storiche, è costruita sui due. A cominciare dai fratelli che son come la destra e la sinistra, non dovranno mai separarsi (ma la profezia dice il contrario, e le circostanze avverse arrivano quando ancora non siamo a metà del primo episodio).

La pioggia scarseggia, segno che gli dei sono arrabbiati per qualcosa, il re Nimitur viene cacciato. Da Cuma arriva in regalo un gattino, e lo chiamano Mau. (segue a pagina due)

**Mariarosa Mancuso scrive per il Foglio fin dal primo numero: prima di romanzi, poi di film, poi di serie televisive. Parla di libri alla Radio Svizzera. Ha pubblicato con Rizzoli "Nuovo Cinema Mancuso".**





# il Giornale



LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 49 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

## PER IL GOVERNO È L'INIZIO DELLA FINE Conte, ok alla verifica Il gelo Salvini-Meloni scuote il centrodestra

Tra i giallorossi è già caccia alla poltrona Berlusconi: «Così cambiamo la manovra»

Giuseppe Marino e Massimiliano Scafi

L'apertura di Giuseppe Conte a una «verifica» apre la settimana più difficile per il governo. Perché gli alleati a caccia di poltrone possono chi-

udere l'esperienza del premier a Palazzo Chigi. Intanto nel centrodestra sono scintille fra Salvini e Meloni.

Barberis, Borgia, De Francesco Malpica e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

## LA PRIORITÀ PER FORZA ITALIA & C. FARE CADERE GIUSEPPI È UN DOVERE POLITICO

di Alessandro Sallusti

In un clima di sospetti e veleni inizia la settimana in cui il governo deve verificare la propria tenuta, cioè decidere se e come continuare la sua traballante avventura. Nessuno si fida di nessuno, sia tra i partiti di maggioranza sia tra quelli dell'opposizione; tante sono le possibili soluzioni, che vanno dal rimpasto alla crisi, da un nuovo governo alle elezioni anticipate. Scenari diversi che necessitano di strategie e alleanze diverse.

Fino a che non ci sarà un punto fermo, nessuno si sbilancia davvero, al massimo si gettano sassi nello stagno per muovere le acque e vedere l'effetto che fa. Che è quello che ha fatto anche Matteo Salvini, non escludendo che la Lega potrebbe valutare proposte non indecenti, ma interessanti sì.

Solo Giorgia Meloni, per ora, è ferma sulla indisponibilità a uno sbocco diverso da quello elettorale e non nasconde l'irritazione per la fuga in avanti, evidentemente non concordata, di Salvini.

Ma sono queste appunto le ore dei tatticismi e dei bluff. Come in tutte le partite di un certo livello, nessun giocat-

re cala il jolly anzitempo, ammesso che almeno uno lo abbia in mano.

Ma tra le tante ipotesi circolate, una mi sembra davvero inverosimile, e mi riferisco a quella di un Conte tre. Tre volte premier con tre maggioranze diverse? Chiunque aderisse a un simile progetto non solo si coprirebbe di ridicolo, ma immagino sarebbe punito dai suoi elettori alla prima occasione. Conte non è la vittima, ma la causa principale dell'impasse dei suoi due governi.

Non è possibile che per due volte, a distanza di un solo anno l'una dall'altra, la situazione gli sfugga di mano in questo modo.

Conte prova in tutti i modi a governare da solo, non per smania di potere ma per paura, per debolezza, per mancanza di fiducia e stima reciproche tra lui e i suoi alleati di turno.

In altre parole, perché non è all'altezza di governare. Quindi, se la soluzione per difarsi di lui fosse anche un po' pasticciata, ma l'unica percorribile in concreto, non starei lì a fare tanti sofismi. Prendersi la responsabilità di governare a volte è un dovere, non un calcolo di convenienza elettorale e politica.

# FOLLA NELLE CITTÀ NATALE FA PAURA RICHIUDONO TUTTO

Il governo verso la stretta dal 24 a Capodanno  
Germania, troppi casi: lockdown durissimo

Stefano Zurlo

Le immagini di folla in molte città italiane tornate da ieri in zona gialla costringono la maggioranza a rivedere il piano delle riaperture. E in Germania la Merkel manda il Paese in lockdown per 24 giorni.

a pagina 6  
servizi da pagina 6 a pagina 8

## GISMONDO: «FALSI I DATI SUL COVID»

La scienziata del «Fatto» diventa negazionista

di Andrea Cuomo

a pagina 7



AL SACCO La microbiologa Maria Rita Gismondo

## IL PIANO VACCINI

Non (solo) fiori, ma opere fatte bene

di Marco Zucchetti

che apprezzare la linea ideata dall'archistar Tito Boeri. La funzionalità, l'idea di modernità che tanto stride con le ataviche arretratezze della sanità italiana, specie al Sud. Lo stile e il genio italiano sono un vero e proprio fiore all'occhiello. Più discutibile è la scelta (...)



Nel vedere i rendering dei nuovi ambulatori petalosi di design dove gli italiani dovranno andare a vaccinarsi, si può reagire in molti modi, dall'entusiasmo allo scetticismo, dall'orgoglio al fastidio.

Esteticamente, non si può

segue a pagina 11

## LA FRANCIA CON AL SISI È UN CASO DIPLOMATICO Rivolta contro Macron nel nome di Regeni

Francesco De Remigiis

L'onorificenza assegnata da Emmanuel Macron ad Al Sisi, proprio nel bel mezzo dell'inchiesta che ha accertato le responsabilità del regime egiziano nella tortura e nell'assassinio di Giulio Regeni sta aprendo un caso diplomatico fra Italia e Francia. La scelta di Corrado Augias di restituire la Legion d'onore come gesto di protesta nei confronti di Parigi ha raccolto molte adesioni. Da sempre il «gran rifiuto» dei titoli onorifici rappresenta una rottura e una protesta molto più che simbolica. Da Lennon a Kipling, ecco i precedenti.

con Cianci a pagina 14

## all'interno

### IL LIBRO SU GIGGINO

Di Maio segreto tra «apriscatole» e amici scomodi

Domenico Di Sanzo

La storia parte dal Salone delle Feste del Quirinale, il 1 giugno 2018. Il ragazzo di Pomigliano d'Arco diventa ministro (e vicepremier).

a pagina 12

### L'INTERVENTO

Toghe impunite Ecco perché serve la riforma

di Gaetano Pecorella

Chi, sfogliando il bel libro di Stefano Zurlo, commenterà: «Tutti possono sbagliare», non ha presente forse che la libertà è il bene più prezioso. Come l'aria.

a pagina 13

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABONNAMENTO - IL 2020 CONVIENE IL 25% IN PIÙ) - METE.CC. (02) 800.0000

HERNO

## L'IMPRENDITORE ED EX PRESIDENTE DELL'INTER I miei primi 80 anni di record dalla cascina ai campi di calcio

di Ernesto Pellegrini

Sono arrivato ai miei 80 anni. Ho vissuto momenti a volte facili e altri difficili ma sono stati un viaggio meraviglioso. Debbo ringraziare nostro Signore del tanto che ho avuto: una bella famiglia, una figlia che mi ha regalato due bellissimi nipoti e un'azienda di 9.400 dipendenti che continua a darmi grandi soddisfazioni.

In sintesi vi racconto i momenti (...)

segue con Pagnoni a pagina 27

## ADDIO A PININ BRAMBILLA BARCLON La gran signora del restauro che salvò l'«Ultima cena»

di Luca Beatrice

Scompare una figura fondamentale nella storia dell'arte mondiale ma per una volta si parla di chi sta dall'altra parte della barricata, anzi del ponteggio. Pinin Brambilla Barillon ha innovato la disciplina del restauro, portandola dal buio dei laboratori a una professione che prevede la competenza scientifica e l'analisi accurata a fianco degli studi storici. Con Pinin (...)

servizi nello Sport

segue a pagina 24

## SERIE A Inter, Juve, Napoli vittorie in rimonta Milan stop in casa

# IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 14 dicembre 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Pagano ha creato Bollate: non può essere un'eccezione

**Quarant'anni di carcere  
«Il rammarico? È lontano  
dai canoni costituzionali»**

Consani a pagina 14



Pinin Brambilla restaurò L'ultima cena

**Se n'è andato  
l'angelo  
di Leonardo**

Walch a pagina 15



## La Germania chiude, l'Italia ci pensa

Merkel vara un lockdown duro, nel nostro Paese si ipotizza un nuovo stop a bar, ristoranti e negozi nei giorni festivi e prefestivi. Verso una deroga degli spostamenti entro 30 chilometri per chi vive nei Comuni fino a 5mila abitanti. Gli esperti frenano

Servizi  
da pag. 3 a pag. 7

Cattivi pensieri

**Conte attento,  
i pieni poteri  
logorano i leader**

Gabriele Canè

**C**hissà se Angela Merkel ha fatto qualche verifica prima di decidere il lockdown? A occhio e croce diremmo di no. Forse ha chiesto qualche consiglio. Ovvio. Lei, di verifiche non ha bisogno. E' una donna forte al potere, democraticamente eletta. Anche Macron è un uomo forte al potere, voluto dal popolo sovrano. Non parliamo poi di quanto forte sia il potere del presidente Usa, o anche del premier inglese. Da noi, invece, si dà la stranissima combinazione che la gente vorrebbe un direttore d'orchestra che conosca lo spartito e lo faccia interpretare senza stonature.

Continua a pagina 2

**CITTÀ PRESE D'ASSALTO PER LO SHOPPING. ASSEMBRAMENTI OVUNQUE  
ALLARME DI ARCURI: È INSOPPORTABILE, RISCHIAMO LA TERZA ONDATA**



G. Rossi a pagina 3

DALLE CITTÀ

Milano

**Crollo delle multe  
E nelle casse  
mancano  
100 milioni**

Mingioia nelle Cronache

Milano

**Botte alla compagna  
poi vuole bruciarla  
Finisce in manette**

Giorgi nelle Cronache

Milano

**Cinema Orchidea  
spuntano affreschi  
del Settecento**

Servizio nelle Cronache



Francesca Schiavone: io, la vita, il tennis

**«La partita più difficile  
l'ho vinta fuori campo»**

Cutò alle pagine 20 e 21



Mia Ceran, la signora della domenica\*

**«A 'Quelli che il calcio'  
non resto in panchina»**

Degli Antoni a pagina 31

NOLEGGIO  
**BRUNETTI**  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 3000 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CORRIERE N° 345  
ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 14 Dicembre 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A BONA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL CORRIERE", EURO 130

### Il futuro del tycoon

## Lo show di Trump non si ferma e sbarca su Newsmax

Luca Marfè a pag. 13



### Lo scrittore inglese

## Addio a John Le Carré l'ex agente segreto maestro di spy story

Antonella Forni a pag. 15



### L'analisi/1

## LA DEBOLEZZA DEL PREMIER FORTE SENZA UN PARTITO

Mauro Calise

Da trent'anni le democrazie occidentali sono percorse da un trend. Si rafforzano l'esecutivo e i loro capi, ai danni di parlamento e partiti. In gergo politologico si chiama presidenzializzazione. E si realizza per tre canali: organizzativo, mediatico e normativo. In Italia ha iniziato Berlusconi, con Prodi all'inseguimento. Ma l'apice l'ha toccato Renzi. Ora Conte prova a superarlo. Perché il leader di Iv si meraviglia? La risposta - androciatina - più semplice è l'invidia. A quel posto vorrebbe esserci lui. *Continua a pag. 43*

# Assalto ai negozi, nuova stretta

►Folla da Milano a Napoli. L'ipotesi dell'Italia tutta zona rossa nei giorni festivi e prefestivi. Vaccini, Astrazeneca pronta a coprire solo gli under 55. In Campania 28 centri operativi

La giornata festiva ha fatto registrare un aumento della folla nei negozi delle grandi città, spesso senza alcun rispetto delle norme sul distanziamento. Da Milano a Napoli. Ed ora non si esclude l'ipotesi di una zona rossa in tutta Italia, nei giorni festivi e prefestivi. E problemi si registrano anche per la copertura vaccinale: Astrazeneca, ad esempio, sarebbe pronta a coprire solo gli under 55.

### Ma Zingaretti e M5S blindano il premier

## Cabina di regia e intelligence Conte pronto al dietrofront

Adolfo Pappalardo

Per stemperare la tensione intorno al suo governo (innescata dagli attacchi di Renzi e dai distinguo del Pd) Conte potrebbe archiviare i due progetti a lui cari. Il primo: la mega-cabina di regia per la gestione dei 209 miliardi del Mes. E il secondo: la nuova struttura sulla cybersecurity. *A pag. 7. Gentili a pag. 6*

### La parole della crisi

## Il grande ritorno del politichese in piena epidemia

Hanno ancora un senso i termini tipici del «politichese» ai tempi del Covid? Sembra esserci riscossa di «vertici», «crisi» e «verifica». In luogo della concretezza di «tamponi», «vaccini» e «scuola». *Ajello a pag. 9*

### Oltre i divieti

## Voglia di sci: è boom di napoletani tesserati per il blitz a Roccaraso

Paolo Barbuto

Cresce la voglia di sci, e a Napoli c'è chi pensa di «aggirare» i divieti per far rotta su Roccaraso. Basta il tesseramento come atleti federali. *In Cronaca*

### L'analisi/2

## IL NUOVO RUOLO DEL GOVERNO E UN RECOVERY "DEGASPERIANO"

Giorgio La Malfa

Gli ormai trenta mesi della Presidenza del Consiglio di Giuseppe Conte - durata non trascurabile nella storia Repubblicana - hanno avuto un'origine e un significato politico chiaro. Nel 2018, dopo elezioni che avevano sconvolto il panorama tradizionale con l'emergere dei 5 Stelle, movimento politico costruito come sommatoria di pulsioni diverse e spesso contraddittorie, con l'insuccesso del Pd e il rovesciamento dei rapporti di forza fra Berlusconi e i suoi alleati, si rivelò immediatamente la difficoltà di formare un Governo. *Continua a pag. 43*

### Campionato Napoli in rimonta sulla Samp. Gattuso: pagate le fatiche di Coppa



## Lozano e Petagna la panchina d'oro

Ciriello, Majorano, Taormina, Trieste e Ventrone da pag. 16 a 20



### Il punto

## AZZURRI A DUE TEMPI CON L'INTER NON BASTA

Francesco De Luca a pag. 42

### Le comunali 2021

## Centrodestra la corsa a tre per Napoli

Maresca favorito, ma Salvini lancia Cimmino e Fdi propone Rastrelli

Valentino Di Giacomo

C'è già folla di candidati nel centrodestra per le prossime Comunali di Napoli. Dal pm anticamorra Catello Maresca, che appare allo stato in vantaggio, all'imprenditore di Carpisa-Yamamay, Gianluigi Cimmino che piace molto al leader della Lega, Matteo Salvini. Per finire a Sergio Rastrelli, figlio del compianto ex governatore, indicato da Fratelli d'Italia. Dunque un gran movimento, con i partiti della coalizione che appaiono irritati per la dichiarata matrice civica della candidatura Maresca. *Di Giacomo in Cronaca*

### Passioni & Sentimenti

## Microplastiche, il veleno anche all'origine della vita

Alessandra Graziottin

«Placenta avvelenata? E a noi che importa?», dicono molti lettori. Invece la questione ci riguarda tutti. Non solo se abbiamo figli e nipoti, ancor più se in prossimo arrivo. Una plasticchetta, il polipropilene, un "polimero termoplastico", è molto usata non solo in oggetti di uso domestico, ma anche nell'abbigliamento sportivo, perché leggera, trasparente, resistente allo sporco e al batte-

ri. Ora è stata trovata per la prima volta, in microframmenti, anche nella placenta di donne italiane. Attenzione: mica viaggia solo in quei corpi. Viaggia in molti altri corpi: i nostri. Con quali conseguenze? Non sappiamo ancora. Di certo non ci nutre, non ci accarezza, non aumenta le performance. Non prolunga la vita, certamente non la migliora, probabilmente lapeggiora. *Continua a pag. 42*



### L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

**CATTIVO UMORE**  
**SONNO DISTURBATO** **PENSIERI COSTANTI**

### Dalla ricerca scientifica nasce

## LAILA

80mg capsule molli  
farmaco a rilascio prolungato

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 142 - N° 345  
ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 14 Dicembre 2020 • S. Venanzio

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Chirurgia estetica**  
Tante videochiamate e voglia di bellezza: con il lavoro da remoto è corsa al ritocchino  
Arcovio a pag. 15



**Allo studio un altro motore**  
L'anno più nero della Rossa mai così male al mondiale  
Leclerc e Vettel (all'addio) doppiati nell'ultimo Gp  
Russo e Ursicino nello Sport



**Il Messaggero**  
**GOAL!**  
[ilmessaggero.it/sport](https://www.ilmessaggero.it/sport)

**Priorità invertite**  
La finta crisi di governo e quella vera per il virus

Alessandro Campi

**R**impasto, verifica, ribaltone, cabina di regia, rilancio... Di questo si parla ormai da giorni nei palazzi del potere e nelle interviste ai diversi leader di partito. Se non fosse per la pandemia, sarebbe persino interessante. Il problema è che in questi giorni gli italiani hanno ben altri pensieri in testa. Su tutti, come evitare di ammalarsi e come festeggiare le prossime festività natalizie senza intristirsi troppo.

Senza dimenticare i molti cittadini la cui preoccupazione principale, ormai da mesi, è come far quadrare i conti in famiglia. Hanno poi una speranza nemmeno tanto segreta: che arrivi presto il vaccino e che soprattutto funzionino.

Se questo è il sentimento diffuso nella società, quanto può interessare il balletto che si è aperto intorno al futuro di Conte e del suo governo? Davvero poco, tanto più che il rischio serio, come spesso capita nella politica italiana, è che Renzi, Salvini, Zingaretti, Di Maio & C. stiano facendo tanto rumore per nulla.

Che possibilità reali ci sono che si vada ad elezioni anticipate? Nessuno a ben vedere le vuole, nemmeno l'opposizione, che si dice pronta al voto senza ancora avere uno straccio di programma da offrire agli elettori. È questa la ragione per cui il Capo dello Stato le minaccia a scopo dissuasivo.

Continua a pag. 20

## Caos Natale, chiusure nei festivi

►Gli assembramenti fuori controllo nel fine settimana fanno scattare l'allarme contagi  
Il Cts: «Servirebbe l'Italia in zona rossa». Si lavora a nuovi divieti per sabato e domenica

**ROMA** Troppe persone all'assalto dei negozi. «È alto il timore della terza ondata», dicono gli esperti. E così si pensa a una nuova stretta a breve. Gli assembramenti fuori controllo nel fine settimana fanno scattare l'allarme contagi. L'ipotesi di nuovi divieti per sabato e domenica. Il Cts: «Servirebbe l'Italia in zona rossa». Il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio sarà vietato spostarsi, con l'unica deroga per i piccoli centri in un raggio di 30 chilometri.

Bussotti, Del Giacco, Evangelisti, Guasco e Melina da pag. 2 a pag. 5

**Il premier avvia il confronto. Italia Viva frena: niente crisi**

**Asse Pd-M5S per blindare Conte**  
Resta l'ipotesi del mini-rimpasto

Alberto Gentili

**L**a verifica comincia oggi. Giuseppe Conte vedrà prima M5S (alle 16.30) e poi il Pd, nei prossimi giorni gli altri partiti: invitati leader, capi-delegazione e capigruppo. Al termine del giro di consultazio-

ni il premier cercherà, in un vertice plenario, di scrivere «nel segno della franchezza e della trasparenza dei rapporti» il nuovo patto di governo. L'obiettivo cui si sta lavorando è un governo Conte-ter, dopo una crisi lampo e pilotata. A pag. 10 Pucci a pag. 10



**Interessi diversi**

**Il "politichese" così distante dal Paese reale**

Mario Ajello

**T**ornano i vecchi termini (vuoti) della politica, ma i cittadini sono alle prese con ben altre parole e problemi (concreti). A pag. 11

**Cinquina in 45 minuti, ai giallorossi non succedeva dal 1931**



**Basta un tempo a forza 5**  
È super Roma a Bologna

La grinta di Edin Dzeko (foto L'ESPRESSO) Angeloni e Trani nello Sport

## Boom del Reddito in arrivo altri fondi Controlli inesistenti

►Picco di richieste, aggiunti due miliardi in migliaia con la card senza avere i requisiti

**ROMA** Al ministero dell'Economia si cercano almeno due miliardi per coprire le extra-spese legate all'erogazione del reddito di cittadinanza nel 2021. Da quando è scoppiata la crisi sanitaria ed economica la platea dei beneficiari è cresciuta notevolmente. Ma pesa il flop della misura sul fronte lavorativo. E mancano i controlli: in migliaia con la card senza avere i requisiti. Bisozzi a pag. 8

**Il no dei partiti**

**Blitz in manovra: i grillini spingono la cannabis light**

**ROMA** Scontro sulla misura sul fronte lavorativo. E mancano i controlli: in migliaia con la card senza avere i requisiti. Di Branco a pag. 11

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

14 mg/l  
Residuo fisso

consigliata a chi si vuole bene

[www.lauretana.com](https://www.lauretana.com)

**Che cosa è importante per me** Il cantautore Wrongonyou

«Scrivere testi aiuta a sfogare la rabbia»

**IL GIORNO DI BRAWKO**  
ARIEETE, SI FERMA IL VENTO CONTRARIO

Buongiorno, Arieete! Luna nuova in Sagittario: prospettiva ottimistica di un nuovo giorno, una nuova settimana, una nuova partenza, un nuovo tentativo. Ne avrete di occasioni con Venere e Marte in aspetto d'amore, Saturno e Giove che concludono l'autunno con un'emozione profonda. Visto? Il vento contrario passa, il mare resta. August.

IL GIORNO DI BRAWKO  
L'oroscopo all'interno

**L'ipotesi di una banda**  
La moglie di Pablito e il furto: «Atto vile, è un dolore in più»  
Valentina Errante

«È stata una cosa vile e terribile. Dolore su dolore». Federica Cappellotti, vedova di Paolo Rossi, è affranta dopo il furto subito a casa durante le esequie di Pablito. L'ipotesi della banda organizzata. A pag. 13

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

**?**

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO L'8/01/2021

[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](https://www.gruppoalbatros.it)

Albatros Il Fido

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50

# il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 14 dicembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Nel paese di Peppone nursery in Municipio

**La sindaca di Brescello diventa mamma «Torno subito al lavoro»**

Lecci a pagina 11



**DOMANI IN REGALO SPECIALE SHOPPING DI NATALE prima parte**



## La Germania chiude, l'Italia ci pensa

Merkel vara un lockdown duro, nel nostro Paese si ipotizza un nuovo stop a bar, ristoranti e negozi nei giorni festivi e prefestivi Verso una deroga degli spostamenti entro 30 chilometri per chi vive nei Comuni fino a 5mila abitanti. Gli esperti frenano

Servizi da p. 3 a p. 7

Cattivi pensieri

**Conte attento, i pieni poteri logorano i leader**

Gabriele Canè

**C**hissà se Angela Merkel ha fatto qualche verifica prima di decidere il lockdown? A occhio e croce diremmo di no. Forse ha chiesto qualche consiglio. Ovvio. Lei, di verifiche non ha bisogno. E' una donna forte al potere, democraticamente eletta. Anche Macron è un uomo forte al potere, voluto dal popolo sovrano. Non parliamo poi di quanto forte sia il potere del presidente Usa, o anche del premier inglese. Da noi, invece, si dà la stranissima combinazione che la gente vorrebbe un direttore d'orchestra che conosca lo spartito e lo faccia interpretare senza stonature.

Continua a pagina 2

**CITTÀ PRESE D'ASSALTO PER LO SHOPPING. ASSEMBRAMENTI OVUNQUE ALLARME DI ARCURI: È INSOPPORTABILE, RISCHIAMO LA TERZA ONDATA**



G. Rossi a pagina 3

DALLE CITTÀ

La Roma passa 1-5 al Dall'Ara

**Disastro Bologna Squadra in ritiro fino a Natale Sinisa nella bufera**

Servizi nello QS

Bologna, al via da domani

Parte la newsletter del 'Carlino': come iscriversi

Baroncini in Cronaca

Basket, vittoria a Trieste

**Gamble da urlo È una Virtus da trasferta**

Selleri nel QS



Francesca Schiavone: io, la vita, il tennis

**«La partita più difficile l'ho vinta fuori campo»**

Cutò alle pagine 20 e 21



Mia Ceran, la signora della domenica\*

**«A 'Quelli che il calcio' non resto in panchina»**

Degli Antoni a pagina 31

NOLEGGIO  
**BRUNETTI**  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 3000 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com

**BLUENERGY**  
casagreen  
CAMBIA LA TUA VECCHIA CALDAIA E GODI SUBITO DELLA DETRAZIONE DEL 65%.  
Info su: [www.blueenergygroup.it](http://www.blueenergygroup.it)

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020  
**IL SECOLO XIX**  
DEL LUNEDÌ

IL 35% DELLA SPESA RESIDUA LO POTRAI PAGARE ANCHE IN COMODE RATE.  
Numero Verde  
**800 087 587**  
\* Per maggiori informazioni visita [www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it) o [www.servizioclienti.gov.it](http://www.servizioclienti.gov.it)

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CCXXIV - NUMERO 49, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 [www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)

GNN



**STUDIO, SPORT, SPETTACOLO:  
I NUOVI TALENTI DELLA LIGURIA**

BEATRICE D'ORIA E LUCIA CASALI / PAGINE 12 E 13



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 14
Economia-Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 27
Programmi-Iv	Pagina 31
Sport	Pagina 32

OGGI L'UFFICIALITÀ DELLE DECISIONI. LE VACCINAZIONI VERRANNO FATTE DENTRO PADIGLIONI CON IL SIMBOLO DELLA PRIMULA

# La folla da shopping fa paura A Natale tornano le zone rosse

Il governo prepara nuove restrizioni, con deroghe agli spostamenti solo nei Comuni fino a 5000 abitanti

L'Italia in zona gialla, in particolare quella del Nord, si muove e si trasferisce al mare e in montagna, in vista delle vacanze di Natale. Il fenomeno è stato evidente in questo weekend in Liguria, presa d'assalto da lombardi e piemontesi che in molti casi si sono stabiliti nelle seconde case.

Le strade delle città tornano a riempirsi di folla a caccia di regali. Un'invasione che preoccupa, al punto che il governo sta pensando a nuove restrizioni proprio nei giorni di Natale. L'intenzione è quella di ripristinare in tutta Italia la zona rossa o almeno quella arancione, con deroghe agli spostamenti solo per i Comuni piccoli. Prende forma anche il piano vaccini: come annunciato dal commissario Arcuri, verranno somministrati in strutture a forma di primula nelle piazze. SERVIZI / PAGINE 2-7

**IL CASO**

Walter Rauhe / PAGINA 4

La Germania si blindava da mercoledì chiude quasi tutto

La Germania corre ai ripari: da mercoledì prossimo chiude tutto.

**IL PERSONAGGIO**

Silvia Pedemonte / PAGINA 5

Il primo medico ligure alla prova vaccino Lavora in Inghilterra

Edoardo Cervoni, di Riva Ligure, è il primo medico ligure a vaccinarsi.



IL GENOVA SI BATTE E RECUPERA MA DUE RIGORI PER LA JUVE SPENGO LE ILLUSIONI: 1-3

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA  
PAGINE 32 E 33



LA SAMP SOGNA L'IMPRESA MA IL NAPOLI LA RIMONTA: 2-1 ALLO STADIO MARADONA

GLI INVIATI FRECCERO E BASSO  
PAGINE 34 E 35

IL PD PUNTA AI SERVIZI. CONTE: «NON MI FACCIÒ COMMISSARIARE»

## Il premier apre la verifica M5S vuole Interni o Difesa

**L'INTERVISTA**

Fabio Martini / PAGINA 7

Bonaccini: «Roma deve ascoltare enti locali e imprese»

«Il governo? Penso sia molto fragile, non sempre in grado di cogliere le priorità dei cittadini». Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia-Romagna, ammonisce l'esecutivo.

La tensione all'interno del governo è sempre più alta e il premier Conte, ieri, ha deciso di convocare i partiti di maggioranza e di aprire la verifica. I Cinquestelle, in vista del rimpasto, vogliono le poltrone di Interni o Difesa; il Pd punta al controllo dei Servizi. Ma Giuseppe Conte sembra determinato a non cedere più di tanto alle pressioni sempre più forti dei partiti: «Non mi farò commissariare», ha fatto sapere al suo staff. L'ARTICOLO / PAGINA 6

**LUNEDÌ TRAVERSO**



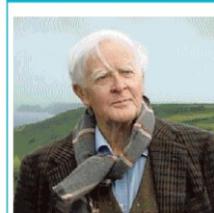
Ho letto che Alessandro Baricco vide la finale dei Mondiali 1982 tra Italia e Germania nell'entroterra ligure, ospite di un gruppo di intellettuali di sinistra che non conoscevano neppure le regole del calcio. Da lassù vedeva le luci della costa, e poté solo immaginare la festa che si stava perdendo. Io invece, a sedici anni, per una volta ero al posto giusto nel momento giusto. Con gli amici di sempre, Albi, White, Vale e Ventosa saltavamo in piedi sulle sedie del Bar Sport di Pietra Ligure che aveva la tv a colori montata in alto, passando i stivali di birra da due litri e mezzo. Al fischio finale io e Ventosa andammo a recuperare due ragazze tedesche conosciute in spiaggia, Christine detta Briegel (per i polpac-

**AMARCORD PABLITO**

CLAUDIO PAGLIERI

ci) e Kistine detta Stielike (per i baffi), che sportivamente si unirono ai festeggiamenti. Bandiere, cori, tuffi nelle vasche del lungomare. A mezzanotte eravamo fradici, e col riscaldamento climatico di là da venire tremavamo tutti di freddo. Casa di Ventosa era la più vicina, propose di andare ad asciugarci. Quando ci vide arrivare, grondanti, con le due ragazze, la mamma si diede subito da fare per rimediare jeans e maglie asciutte; il padre incrociò i nostri sguardi e le disse «cara, perché non usciamo a vedere la festa? Facciamo una passeggiata e torniamo... con calma». Così, mentre Baricco masticeva Marliguri di rabbia, noi vincevamo alla lotteria, e non quella dei calci di rigore. A Paolo Rossi, mio idolo per sempre, devo anche più di un Mondiale. —

**AVEVA 89 ANNI**



Lo scrittore John Le Carré

### Addio Le Carré l'ex agente segreto re delle spy story

È morto a 89 John Le Carré, scrittore famoso in tutto il mondo per i suoi romanzi di spionaggio. A darne la notizia Jonny Geller, ceo del Curtis Brown Group. Il suo vero nome era David Cornwell. «È stato un gigante della letteratura inglese. L'ho rappresentato per 15 anni, ho perso un amico», le parole di Geller in una nota. Le Carré è morto di polmonite al Royal Cornwall Hospital, a Trerisek, la notte di sabato. La malattia non era collegata al Covid-19. Lascia la moglie Jane e quattro figli.

Colosso della letteratura anglosassone e re indiscusso di quella dello spionaggio, Le Carré, ex 007 anche lui, è stato reso famoso in tutto il mondo dal suo capolavoro "La spia che venne dal freddo", il suo terzo romanzo del 1963, e dal suo storico personaggio protagonista George Smiley, ufficiale dei servizi inglesi MI5, che comparirà anche in altre sue opere come "La talpa", "L'onorevole scolaro", "Tutti gli uomini di Smiley", "Chiamata per il morto" e "Un delitto di classe". Critico dell'establishment inglese, Le Carré era un uomo di sinistra e non aveva una visione manichea della guerra fredda: era stato tra l'altro invitato a Mosca in epoca gorbacioviana. Dopo la caduta dell'Urss aveva dichiarato che a quel punto bisognava «combattere i mali del capitalismo».

**AURUM**  
OPERAZIONE PROTEZIONE E PUNTI ALTERNATIVI DELLA BANCA TRILUX  
**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**  
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge  
Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

**Benucci**  
Gruppo Immobiliare  
Compravendite  
Lasciasti Perdere  
Via Pisacane, 98R  
16129 Genova  
Tel. 010/581967  
**Gruppo Agenzie**  
dal 1969  
Pratiche Automobilistiche  
Nautiche - Amministrative  
Assicurazioni tutti i rami  
FILIALE: GE-Centro  
FILIALE: GE-Sampierdarena  
FILIALE: GE-Campi



del lunedì

Il Sole 24 ORE

Il Sole

€ 2 in Italia
Lunedì 14 Dicembre 2020
Anno 156° - N° 344



Presi di vendita all'estero: Monaco € 4,3 (50 lire) lunedì 14 dicembre 2020

ilssole24ore.com
lunedì@ilssole24ore.com

professioni



Casse in aiuto alle famiglie dai bebè all'istruzione
Cherchi e Uva - a pag. 20

Poster: Illustrazione: Spini, in A.P., D.L., 21/2/2013, art. 1, c. 46/2013, art. 1, c. 1, D.C.B. Milano

Speciale 110%. l'esperto risponde



I CHIARIMENTI AI LETTORI

Il superbonus allarga il tiro. Ecco i 75 nuovi casi risolti

In allegato. Numero speciale dell'Esperto risponde

Con gli ultimi chiarimenti ufficiali il superbonus ha allargato il suo raggio d'azione, sotto il profilo degli immobili ammessi: ad esempio, possono avere il 110% anche garage, depositi o magazzini, se con i lavori c'è il cambio di destinazione d'uso in abitativo. Ma non solo: le recenti (e

continue) precisazioni del Fisco riguardano anche gli interventi detraibili, i potenziali beneficiari e le spese consentite. L'Esperto risponde propone oggi un nuovo numero speciale interamente dedicato a 75 quesiti dei lettori sui lavori in casa e la max-detrazione del 10 per cento.



Brexit

Verso il 1° gennaio. La fattura anticipata da Londra può evitare l'Iva in dogana

La fine del periodo transitorio nei rapporti con il Regno Unito, il 31 dicembre, impone particolare attenzione all'Iva per le operazioni a cavallo d'anno. La circolare 37/E/2011 permette di evitare addebiti in dogana. Balzanelli e Sirri - a pag. 41

Il futuro delle città oltre la pandemia. Qualità della vita 2020. torna oggi l'appuntamento con l'indagine del Sole 24 Ore. enel



Qualità della vita nell'anno del virus: prima Bologna, giù la Lombardia

Novità. Dati aggiornati al 2020 e 25 indicatori che misurano gli effetti economici e sociali della pandemia. Bene l'Emilia Romagna, calano metropoli (Milano -11 posti) e aree turistiche. Il Sud meno colpito dal Covid ma non recupera



QUALITÀ DELLA VITA 2020 Speciale alle pagine 15-33. Classifica finale - progetto a cura di Michela Finizio con Marta Casadei

«L'ANNO DIFFICILE IN PRESA DIRETTA» di Marco Mariani a pagina 15

Il richiamo dei piccoli centri. Il borgo medievale di Dozza, in provincia di Bologna

Accertamenti, il Covid rimanda al 2021

FISCO

Possibile notificare quest'anno gli atti urgenti ma gli altri slittano

Complici i rinvii decisi in seguito all'emergenza da Covid-19 e i differimenti a regime, saranno davvero pochi gli accertamenti in scadenza alla fine di quest'anno. Il Fisco potrà notificare gli accertamenti in caso di inderogabilità e urgenza, ad esempio in presenza di reati tributari o pericolo per la

riscossione. Altrimenti, dovrà attendere il 2021, fermo restando l'obbligo di emettere l'atto già quest'anno. Tutto ciò si riflette sugli obiettivi di recupero da evasione fiscale, che quest'anno si fermano a 7,70 miliardi, anche a causa dello stop alle cartelle. Il recupero è invece destinato a salire oltre quota 14 miliardi già l'anno prossimo, anche se l'obiettivo sarà tutt'altro che scontato, tra i rischi di terza ondata di pandemia e riduzione degli organici delle Entrate per i pensionamenti.

Dell'Oste, Deotto, Lovaccchio e Parente - a pag. 3

CORONAVIRUS

Sul lavoro quarantena più tutelata rispetto alla malattia

Pasquale Dul - a pag. 37

MANOVRA E PENSIONI

Il contratto di espansione allarga la platea per il rilancio

La manovra 2021 potenzia gli strumenti che consentono ai lavoratori di avvicinarsi alla pensione con il contributo economico dell'azienda: l'ispensione "lunga", uno scivolo per i lavoratori distanti fino a sette anni dai requisiti, e un'estensione del «con-

tratto di espansione» alle imprese sopra 500 dipendenti (anziché sopra i mille). Il confronto fra i due strumenti evidenzia un risparmio per le aziende fra il 25% e il 43% nel contratto di espansione, rispetto all'ispensione.

De Fusco e Mellis - a pag. 2

PANORAMA

REPORT TALENT GARDEN

Quei 332mila tweet che parlano di innovazione

L'innovazione digitale è a un punto di svolta: da teoria è diventata pratica. Lo dice il Rapporto 2020 di Talent Garden, il network europeo di formazione e coworking che ha messo sotto la lente 3,2 mila tweet lanciati in rete da 58 mila utenti unici in Europa: dal 1° gennaio al 15 novembre hanno tenuto banco sul social con centinaia di hashtag, tutti sul tema dell'innovazione.

Flavia Landolfi - a pagina 8

Il Recovery fund aspetta l'Italia. Una scommessa in otto mosse

NEXT GENERATION EU

Gli Stati al lavoro sui piani nazionali per gestire 750 miliardi (209 per Roma)

Next generation Eu è il volto nuovo dell'Europa solidale. Con un salto di qualità nell'integrazione tra Stati, ma che guarda non solo all'attuale situazione economica quanto a quella delle generazioni future. Lo strumento temporaneo per la ripresa da 750 miliardi di euro ha superato, nel Consiglio europeo

del 10 dicembre, lo scoglio del veto di Ungheria e Polonia sull'approvazione del bilancio pluriennale Ue 2021-2027. Adesso si procede verso l'approvazione complessiva da parte di Consiglio e Parlamento Ue nei prossimi giorni. Intanto gli Stati stanno già lavorando, in dialogo con Bruxelles, sui Piani nazionali. L'Italia dovrebbe varare il suo Piano a giorni. A questo scopo, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha annunciato un confronto con parti sociali, enti territoriali e opposizioni su come gestire il nostro pacchetto di 209 miliardi.

Marina Castellani - a pag. 5

I RISULTATI DEI PON

La scuola in pandemia accelera sui fondi Ue: speso il 90%

Eugenio Bruno - a pag. 6

INFLAZIONE NEGATIVA, TARDA IL DM DI ADEGUAMENTO

Multe 2021 meno care ma lo Stato non le taglia

di Maurizio Caprino e Franca Deponiti

L'occasione è storica, ma rischia di non essere "colta". Per la prima volta nella sua storia, iniziata nel 1993, l'adeguamento biennale delle multe stradali all'inflazione dovrebbe portare a un ribasso degli importi e proprio domani l'Istat pubblicherà i dati definitivi che ufficializzeranno la tendenza. Ma questo non vuol dire che nel biennio 2021-2022 si

pagherà effettivamente di meno: finora non si ha notizia che sia stata avviata la consueta (e non snellissima) procedura che porta al decreto ministeriale di fine anno con cui i nuovi importi vengono fissati. «Ci stanno provando» a tenersi i soldi in tasca? Non si sa. Quel che è certo è che gli adeguamenti vanno fatti anche se al ribasso.

Continua a pagina 46

Salute, Digitalizzazione e Sostenibilità. Leggi lo speciale "Qualità della vita 2020" all'interno del giornale e partecipa gratuitamente all'evento digitale. con enel

Affitti giù del 7,5%. Calo più forte nelle grandi città

La pandemia continua a far sentire i propri effetti sull'immobiliare, con varie declinazioni. Uno di questi è il raffreddamento del mercato delle locazioni che vede scendere i valori dei canoni. La riduzione media del 2020 è del 7,5%, ma nei grandi centri la discesa è più marcata, con Milano che fa segnare una riduzione del 16 per cento.

Evelina Marchesini - a pag. 35

DOLERE E DANNI NEL TEMPO. Bulli, da riscirce gli effetti sulla vita della vittima

Il bullismo causa un dolore che va riscirco tenendo conto delle proiezioni che le violenze e le umiliazioni hanno nel tempo nella vita di chi le subisce. Lo ha stabilito il Tribunale di Reggio Calabria, con una sentenza del 20 novembre, che fa il punto sui disturbi a lungo termine causati vessazioni subite a scuola. Disattese le conclusioni del consulente tecnico d'ufficio che le aveva considerate di «leve entità».

Maria Marraffino - a pag. 46





**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Lunedì 14 dicembre 2020  
Anno LXXVI - Numero 345 - € 1,20  
S. Giovanni della Croce

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilempo.it](http://www.ilempo.it)  
e-mail: direzione@ilempo.it

## ZONA ROSSA IN FESTIVE PREFESTIVI

# Finiti qui gli acquisti di Natale

*Il governo usa le folle in centro per decidere un'altra linea dura. Si chiude di sabato e domenica* | *Fermi anche il 24 e 31 dicembre come il 25, il 26 e il 1° gennaio. Oggi il varo delle nuove regole* | *Preso a pretesto Angela Merkel che vuole il lockdown per i suoi. Ma lei rimborsa il 90% a tutti*

Il Tempo di Oshé

## L'ultima di Arcuri: gazebo-primule per i vaccini



"Nun c'avremo le terapie intensive ma ho preso certi gazebo che te dico fermate"

Storace a pagina 7

DI FRANCO BECHIS

Nel giorno in cui il governo italiano doveva allentare le chiusure già decise per le feste di Natale e addolcire la misura che vietava gli spostamenti fra comuni il 25 e 26 dicembre e il primo gennaio, è accaduto l'esatto opposto. (...)

Segue a pagina 2

## Esecutivo senza peso specifico Mes, Regeni e pescatori italiani calpestati ovunque

DI GIANLUIGI PARAGONE

«Noi siamo da secoli calpestati, derisi, perché non siam popolo...». Non la cantiamo mai la seconda strofa (in tutto sono sei) del nostro inno, ma questa settimana di profonde umiliazioni sarebbe bene ricordarsene le parole. (...)

Segue a pagina 5

## La crisi di governo alle porte Conte vuole cavarsela solo con un rimpastino

Frasca a pagina 5

## Oggi i sorteggi delle Coppe La Roma al Dall'Ara asfalta il Bologna 5-1 ed è sesta in classifica



Austini, Biafara e Carmellini alle pagine 26 e 27

## Per tamponare l'emergenza l'Ares 118 farà ricorso ad autisti, infermieri e medici esterni Arrivano i soccorsi per le ambulanze

**Non solo risse al Pincio**  
Il lockdown aumenta la violenza tra i giovani

Ossino a pagina 20

... Ares 118 in emergenza, così per le urgenze assistenziali da Covid-19, l'azienda regionale continua a chiedere i soccorsi esterni. Alla «chiamata» dell'Sos hanno ora risposto 58 tra medici ed infermieri con contratti libero-professionali e di collaborazione continuata e collaborativa di 6 mesi.

Sbraga a pagina 14

**Incredibile a Monteverde**  
Venti mesi senza scuola per un controsoffitto

Conti a pagina 18

**la S TORACIATA**  
Il peggior ministro è Toninelli. Non lo è più? Non mi ricordavo

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE  
AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
[www.laurenti.info](http://www.laurenti.info)  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

Due tribunali di due città diverse hanno temporaneamente assolto due individui che hanno ucciso le proprie compagne. In ambedue i casi, semplifico nel riferire, i magistrati hanno parlato di «eccesso di gelosia». Anche Otello soffriva di eccessi di gelosia ma mi sembra passato tanto tempo e mi sembra ugualmente incredibile che un uomo che uccide una donna, possa essere giustificato per una sua spinta emotiva. Ma quando cominceranno anche le donne ad avere questa spinta emotiva, questo eccesso di gelosia che le farà sentire garantite durante il processo?

**PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce **LAILA**

Nuovo farmaco con formula **Silexan** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

**IO Lavoro**

Mobile working, geolocalizzazione con consenso e accordo sindacale

da pag. 41

• Anno 30 - n. 294 - € 3,00\* - Cbf: 4,50 - Sped. in abb. post. L. 1103/1988 - DC 1016 - Lunedì 14 Dicembre 2020 - 01207

**TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it

**Italia Oggi**

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

**Affari Legali**

L'Antitrust 2.0 è promosso a pieni voti dagli avvocati

da pag. 29

**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**I benefici del Superbonus diventano più generosi per le onlus**

Loconte-Gargano a pag. 8

# Il conto salato della Brexit

Con le nuove procedure doganali cresceranno adempimenti burocratici, tempi di consegna e costi. Ecco le clausole contrattuali più convenienti

Un conto più salato e tempi più lunghi nelle operazioni di import ed export da e verso il Regno Unito. C'è un'amara sorpresa in arrivo per le aziende, effetto di nuove procedure doganali e di possibili dazi. Ecco perché occorre valutare bene le condizioni dei contratti, soprattutto in merito alla ripartizione delle spese. Infatti, sia nel caso in cui sia finalmente approvato l'accordo commerciale tra Regno Unito e Unione europea sia in caso di no deal, l'intensimento delle procedure doganali nello scambio di merci tra i due blocchi determinerà rilevanti conseguenze economiche, anche sui contratti di fornitura già in corso. L'introduzione dell'obbligo di svolgere gli adempimenti in esportazione e poi in importazione comporta una serie di costi aggiuntivi particolarmente significativi, oltre a rallentamenti nella tempistica.

## Gli accantonamenti per rischi e oneri affossano i bilanci 2020

Ripa-Lattanzi da pag. 14

## Nei guai 100 mila imprese tricolore

I negoziati sono ancora in corso ed è difficile prevederne gli esiti in questo momento. Anche se la scadenza del 31 dicembre è talmente vicina che la Commissione europea ha cominciato a mettere le mani avanti, approvando quattro regolamenti, necessari per mantenere operativi, anche in caso di hard Brexit, i collegamenti aerei e stradali e permettere l'accesso alla pesca delle navi britanniche ed europee nel mare del Nord. Sogno evidente che l'ipotesi no deal è al momento più che plausibile. Comunque, anche in caso di accordo trovato in extremis, i rapporti commerciali tra le parti finiranno in una specie di tritacarne. In alcuni casi non saranno più possibili o non saranno più convenienti, a causa dell'aumento dei costi e soprattutto dell'allungamento dei tempi di consegna. Pensiamo alle merci deperibili, come il latte, la mozzarella, la verdura ecc. In altri casi le parti si troveranno ad affrontare tempi di consegna imprevedibili, pratiche doganali finora sconosciute, dazi e una infinità di piccoli e grandi problemi oggi difficili anche da immaginare. La differenza tra no deal e accor-

**IN EVIDENZA**

Fisco - Prestazioni di servizi da fatturare al momento dell'ultimazione, anche in mancanza del pagamento

Ricca da pag. 10

**IO ONLINE** Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

**PRIVACY**

**Videosorveglianza con regole fai-da-te per imprese e pubblica amministrazione**

Ciccio Messina da pag. 4

**YOUR GATEWAY TO THE FUTURE**

**OLTRE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.**

Ci sono scelte che rivoluzionano il business. Affrontare la trasformazione digitale con Retelit significa scegliere l'unicità di un Gruppo che ha saputo concentrare in una sola identità molteplici soluzioni e competenze digitali. Dall'infrastruttura al cloud, dalle realtà applicative, l'ipertecnologia al con un cadone futuro. È davvero l'inizio di una nuova era. Una porta d'ingresso al domani.

**RETELIT**  
Make business smarter

www.retelit.it

Facebook, Instagram, LinkedIn icons

# LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 14 dicembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Florentina

**I viola precipitano  
Figuraccia a Bergamo  
Da oggi tutti in ritiro**

Chirichigno, Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Il furto a Bucine (Arezzo)

**Banda in azione  
a casa di Pablito  
Indizi nei video**

Mannino a pagina 18



## La Germania chiude, l'Italia ci pensa

Merkel vara un lockdown duro, nel nostro Paese si ipotizza un nuovo stop a bar, ristoranti e negozi nei giorni festivi e prefestivi. Verso una deroga degli spostamenti entro 30 chilometri per chi vive nei Comuni fino a 5mila abitanti. Gli esperti frenano

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Cattivi pensieri

**Conte attento,  
i pieni poteri  
logorano i leader**

Gabriele Canè

**C**hissà se Angela Merkel ha fatto qualche verifica prima di decidere il lockdown? A occhio e croce diremmo di no. Forse ha chiesto qualche consiglio. Ovvio. Lei, di verifiche non ha bisogno. E' una donna forte al potere, democraticamente eletta. Anche Macron è un uomo forte al potere, voluto dal popolo sovrano. Non parliamo poi di quanto forte sia il potere del presidente Usa, o anche del premier inglese. Da noi, invece, si dà la stranissima combinazione che la gente vorrebbe un direttore d'orchestra che conosca lo spartito e lo faccia interpretare senza stonature.

Continua a pagina 2

**CITTÀ PRESE D'ASSALTO PER LO SHOPPING. ASSEMBRAMENTI OVUNQUE  
ALLARME DI ARCURI: È INSOPPORTABILE, RISCHIAMO LA TERZA ONDATA**



G. Rossi a pagina 3

DALLE CITTÀ

Firenze

**Assalto al centro  
per lo shopping  
Vigili urbani  
con i megafoni**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Crisi commercio  
Categorie unite  
'Vogliamo lavorare'**

Conte in Cronaca

Firenze

**Cantieri tramvia  
Rischio traffico  
Ecco gli itinerari**

Servizio in Cronaca



Francesca Schiavone: io, la vita, il tennis

**«La partita più difficile  
l'ho vinta fuori campo»**

Cutò alle pagine 20 e 21



Mia Ceran, la signora della domenica\*

**«A 'Quelli che il calcio'  
non resto in panchina»**

Degli Antoni a pagina 31

NOLEGGIO  
**BRUNETTI**  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 3000 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 27 - N° 49

Lunedì 14 dicembre 2020



Oggi con A&F + Album Natale

In Italia € 1,50

## La Germania chiude per virus Italia, nuovi divieti per Natale

Lockdown tedesco fino al 10 gennaio: pandemia fuori controllo, tempi lunghi per le vaccinazioni di massa Sale l'indice dei contagi, si teme la terza ondata: il governo pensa alla zona rossa in tutto il Paese per le feste

### Recovery, Renzi pronto a ritirare i ministri il 28 dicembre

L'editoriale

#### Il mistero del premier

di Ezio Mauro

Sappiamo che gli apprendisti stregoni agitano alla rinfusa una provetta magica che non sono in grado di padroneggiare, finché si scatena l'inferno. Vengono in mente spesso, ma in particolare in questi giorni.

● a pagina 28

L'analisi

#### Il rischio di perdere i fondi della Ue

di Boeri e Perotti

In economia c'è un fenomeno noto come "la maledizione delle risorse naturali": quando un Paese in via di sviluppo scopre importanti risorse naturali (oro, diamanti, petrolio, minerali) invece di prosperare si impoverisce. La scoperta scatena una guerra di tutti contro tutti.

● a pagina 8



▲ La folla in centro a Milano nel primo giorno dell'ingresso in zona gialla

Per Angela Merkel «non basta il lockdown soft». Troppi casi, e per questo la Germania chiude fino al 10 gennaio. E in Italia l'esecutivo punta a una nuova stretta a Natale. Sul fronte politico al via la verifica di governo ma Renzi minaccia di ritirare i ministri il 28 se non accade nulla.

di Bocci, Ciriaco, Lopapa e Vitale

● da pagina 2 a pagina 7

Le storie

#### Tra ansie e shopping ritornano gli assembramenti

di Paolo Di Paolo

● a pagina 29



#### La scienziata Gismondo "Un errore quel convegno con i negazionisti"

di Tonia Mastrobuoni

● a pagina 13

Diritti

#### "Giusta la scelta di Augias" La Francia divisa dal caso Regeni



▲ La cerimonia per la consegna della Legion d'onore ad Augias

#### Anche Castellina, Cofferati e Melandri rinunciano agli onori di Parigi

di Anais Ginori

● a pagina 21

#### Lettera a Conte nel nome di Giulio

di Luigi Manconi

Signor presidente del Consiglio, con l'atto di chiusura delle indagini da parte della Procura di Roma, la vicenda dell'assassinio di Giulio Regeni è giunta a un punto di non ritorno. Ora è impossibile dire: non sapevamo; ora tutti, cittadini e autorità pubbliche, sono nelle condizioni di sapere.

● a pagina 29

**ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA**  
Fondata nel 1953 da Otto Vergari

Per la prima volta in edicola la prestigiosa rivista **Civiltà della Tavola**

Per tutti gli appassionati di culture gastronomiche: storia, tradizione, influenze, gastronomia internazionale.

Periodico € 3,90  
Prezzo copertina

Aveva 89 anni



#### Addio a John le Carré il maestro delle spy story

di Irene Bignardi

● alle pagine 30 e 31

Telecomunicazioni

#### Bruxelles boccia la norma salva-Mediaset

Bruxelles blocca la norma salva-Mediaset. E lo fa con un atto formale. Una lettera spedita venerdì scorso e recapitata negli uffici del ministero dello Sviluppo Economico. Dopo le polemiche delle settimane scorse, ecco dunque un'altra pagina del braccio di ferro tra la società di Berlusconi e la francese Vivendi.

di D'Argenio e Tito

● alle pagine 10 e 11

Le radio

#### Nel decreto Covid spunta un regalo al gruppo Rtl

di Fontanarosa

● a pagina 11

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abn  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,  
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 -  
Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**I genitori Regeni "Coinvolti molti potenti"**  
Legion d'Onore, altri seguono Augias

FLAVIA AMABILE E EDOARDO IZZO - PP. 12-13

**Cyber-attacco** Hacker del governo russo  
rubano i dati del Tesoro americano

PAOLO MASTROIELLI - P. 18

**Le Carré** Morto a 89 anni  
il signore della spy-story

PAOLO BERTINETTI - P. 30



# LA STAMPA



LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.343 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

VERTICE D'URGENZA A PALAZZO CHIGLI VERSO IL MODELLO TEDESCO ANCHE IN ITALIA. OGGI SI DECIDONO LE NUOVE MISURE

## Troppa folla, Natale in zona rossa

Conte convoca i partiti e apre la verifica: "Non mi farò commissariare". M5S chiede la Difesa, il Pd i servizi

### L'INTERVISTA

IL GOVERNATORE DELL'EMILIA ROMAGNA

**Bonaccini attacca**  
"Il premier ascolti il Paese che soffre"

FABIO MARTINI



Stefano Bonaccini - P. 9

### IL RETROSCENA

**Renzi chiama Letta**  
la trattativa segreta  
per far fuori "Giuseppi"

AMEDEO LA MATTINA

Oggi alle 12 si troveranno per presentare gli emendamenti alla legge di bilancio. Prima si vedranno per un chiarimento. Sarà Meloni a pretendere: Salvini che gioco fa? - P. 11

### IL CASO

**Aiutiamo i neet**  
per non perdere  
una generazione

VERONICA DE ROMANIS

Le persone più colpite da questa crisi sono i giovani. Lo erano anche nella precedente. Eppure, negli ultimi anni, poche risorse sono state investite nelle politiche sociali. - P. 25

### ILARIO LOMBARDO

La delega ai servizi segreti al Pd, il ministero dell'Interno al M5S. Questa è una prima bozza di possibile accordo di maggioranza in vista del rimpasto che potrebbe realizzarsi a gennaio, dopo una verifica che prenderà l'avvio oggi con le prime consultazioni di Giuseppe Conte. - P. 8 SERVIZI - P. 2-11

### TRA ASSEMBRAMENTI E VIROLOGI NEGAZIONISTI

**ASPETTANDO**  
UNA MERKEL  
ITALIANA

EUGENIA TOGNOTTI

Così parla un leader, uomo o donna che sia. Con chiarezza e precisione. Con autorevolezza e rigore, ma anche con umanità e compassione. Ha conquistato i social, la cancelliera tedesca Angela Merkel con il discorso nel quale annuncia ai suoi connazionali che non solo non ci sarà un'amnistia per Natale. Ma che, anzi, è in arrivo una selva di rigide restrizioni che cancelleranno socialità e festa, vacanze sulla neve, spostamenti e atmosfere di festa. Il fatto è che l'allentamento di novembre non è bastato, come mostra l'andamento dei contagi, e la Germania è nel pieno della seconda ondata pandemica.

È accettabile - si è chiesta la cancelliera - pagare l'allegria e la spensieratezza delle vacanze natalizie al prezzo di centinaia di morti al giorno? Come giustificarsi in futuro se, di fronte a un evento epocale, si ignorasse la voce degli scienziati che chiedono di ridurre i contatti per una settimana prima di rivedere i nonni e gli anziani per le vacanze natalizie? Evoca, per certi aspetti, il celebre, emozionante messaggio di Winston Churchill alla Camera dei Comuni.

CONTINUA A PAGINA 7

### LE GRANDI CITTÀ

**Torino: ressa da paura nel centro storico**



Torino: vie del centro affollate nella prima domenica in zona gialla

NADIA FERRIGO

Se la folla potesse esprimere un pensiero comune, sarebbe questo: «Se si può, perché no?». Dopo una settimana di foschia e temporali, ieri nel Nord Italia è tornato il cielo azzurro. Con un tempismo perfetto: per Lombardia e Piemonte ieri è stata la prima giornata da regioni in giallo. Con grandi affollamenti: bar, ristoranti, negozi: tutti in coda. - P. 4

### LA NUOVA BERGAMO

**Treviso: shopping, spritz e obitori pieni**



Assembramenti in centro a Treviso

FEDERICO DE WOLANSKI

Una regione gialla da allarme rosso. E una provincia, Treviso, dove le strade dello shopping e degli spritz si riempiono, mentre gli obitori si af-

ollano di salme Covid. Il Veneto di Zia in primavera venne chiuso in lockdown totale per l'esplosione della pandemia anche negli ospedali e nelle case di riposo ma nella seconda ondata è stato lasciato libero di muoversi. - P. 5

### L'AMERICA

LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE

**INCOGNITA BIDEN**  
NELLA NAZIONE  
INDISPENSABILE

LUCIO CARACCILO

L'America sta attraversando una crisi di identità profonda e probabilmente lunga. L'incrocio della crescente delegittimazione istituzionale con il rifiuto da parte di molti americani dei costi dell'impero - chiamatelo globalizzazione, se preferite - sommato alla mala o nulla gestione dell'emergenza Covid-19 sta producendo effetti difficilmente misurabili oggi. La storia dirà quanto rivoluzionari. Quando Joe Biden entrerà finalmente alla Casa Bianca, al termine di una cerimonia virtuale di giuramento, avrà davanti a sé una grande responsabilità.



CONTINUA A PAGINA 25

### L'EUROPA

LE CONDIZIONI DEL NEXT GENERATION EU

**STATO DI DIRITTO**  
I SOLDI CONTANO  
PIÙ DEI VALORI?

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

L'importanza del regolamento dell'Unione europea - in via di approvazione definitiva - sta certamente nell'inserimento nel bilancio pluriennale del piano di finanziamento chiamato Next Generation Eu. Il piano rappresenta una straordinaria novità, non solo per l'enormità delle somme che verranno distribuite tra gli Stati membri, ma anche perché prevede che l'Unione si procuri quelle somme reperendole sul mercato, come nuove risorse proprie, non richieste ai singoli Stati membri.



CONTINUA A PAGINA 25

### PARLA IL FIGLIO DI ROSSI

**"Il mondo piange papà Pablito e quelle bestie ci rubano in casa"**

LORENZO MARUCCI

Alla vergogna umana non c'è limite. Il furto avvenuto nell'abitazione di Paolo Rossi a Bucine, in provincia di Arezzo, non può che provocare una reazione di indignazione profonda. - P. 17



ANSA / FABIO PETRO

### BATTUTO IL GENOA

**Con Dybala e doppio Ronaldo**  
la Juve si riavvicina alla vetta

ANTONIO BARILLÀ

Il primo gol di Dybala in campionato e due rigori giacigli di Ronaldo permettono alla Juventus di vincere a Marassi e ridurre a 4 le distanze dalla vetta. Il risultato è tondo, il dominio costante. - P. 32



TANDI PECORARO / L'ESPRESSO

**NOBIS ASSICURAZIONI**  
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!  
[www.nobis.it](http://www.nobis.it)

**dicafe**  
Acquista anche online!  
[www.dicafe.it](http://www.dicafe.it)

	<p><b>BENIAMINO GAVIO</b>  <b>«BISOGNA DARE SEGNALI DI RIPRESA E IO RIPARTO DALLO SPORT»</b>          di <b>Danielle Dalleria</b> 18</p>		<p><b>FCA&amp;PSA/LA FUSIONE</b>  <b>STELLANTIS, IL GIGANTE EUROPEO SARÀ A TRAZIONE FRANCESE</b>          di <b>Edoardo De Biasi</b> 21</p>	<p><b>RISPARMIO</b>  <b>REGALI FINANZIARI SOTTO L'ALBERO: QUATTRO IDEE PER I VOSTRI RAGAZZI</b>          di <b>Pieremilio Gadda</b> 54-55</p>	
---	--	---	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ  
14.12.2020  
ANNO XXIV - N. 47  
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**I MILIARDI CI SONO MA NON VENGONO SPESI ECCO CHI FRENA GLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

Un appalto medio dura 1.276 giorni. Le norme sulle gare sono cambiate 140 volte in quattro anni

di **Ferruccio de Bortoli**  
 Con articoli di **Francesca Basso, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Danilo Taino** e **Marco Ventoruzzo** 2, 8, 10, 23

**Remo Ruffini**  
 Amministratore delegato di Moncler

**REMO RUFFINI**  
**«LA MODA È SEMPRE PIÙ CASUAL: È TEMPO CHE NASCA UN POLO CON MONCLER E STONE ISLAND INIZIO A FARLO IO»**  
 di **Maria Silvia Sacchi** 12

**GIACCHI (ITALIAONLINE)**  
**«CARE IMPRESE VI AIUTIAMO NOI A DIVENTARE CAMPIONI DEL WEB»**  
 di **Daniela Polizzi** 15

**CONTI PUBBLICI CON TANTE TASSE E LA BONUS ECONOMY ADDIO ALLA CRESCITA**  
 di **Alberto Mingardi** e **Dario Di Vico** 4, 6



**PIAZZA AFFARI PUNTARE SULLE MINI TECH**  
 di **Adriano Barri** 36

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

## DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

**Carron & Tekser**, per l'Edificio Polifunzionale "Cordusio 2.0", hanno scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa **certificazione LEED GOLD**.

Edificio Polifunzionale **CORDUSIO 2.0**  
 (Via Cordusio, 2 - Milano)



**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Per un clima ideale, ogni giorno di più.**








CLIMATIZZAZIONE

## L'Ue e le tasse sui porti: cosa può fare l'Italia

GIORGIO PERINI

L'Europa chiede all'Italia di tassare i porti. Inaudito? Solo se capiamo bene perché, potremo evitare pericolosi autogol e forse potremo trovare un compromesso accettabile. Prima di tutto cosa chiede esattamente l'Europa? Che non solo i concessionari e le imprese attive all'interno dei porti, ma le stesse Autorità di sistema portuale italiane (Asp) paghino l'imposta sulle società per i "profitti" derivanti dalle sue attività economiche, "come tutte le altre imprese", mentre fino a oggi ne sono sempre state storicamente esentate. E qui siamo già al dialogo tra sordi, perché per l'Italia le Asp sono soggetti pubblici che operano per conto dello Stato e addirittura non possono svolgere attività commerciali, mentre la Commissione europea, per la quale non rileva lo status giuridico ma la situazione di fatto, ritiene che i vantaggi goduti dalle Asp possano riverberarsi in particolare sui concessionari portuali e di conseguenza consentire una concorrenza sleale rispetto a sistemi portuali che non godano di tali benefici. Ma attenzione: le norme Ue impongono che tutte le attività economiche siano trattate allo stesso modo, ma appunto, solo le attività economiche. Che cosa significa? Che i porti italiani devono pagare le tasse solo sulla quota parte della loro attività qualificabile come commerciale. Bisogna quindi concentrarsi da un lato sull'analisi della natura (fattuale, indipendentemente dalla classificazione del diritto nazionale) delle attività svolte dalle Asp e dall'altro se e in quale misura possano godere di una deroga giustificabile alla luce della logica intrinseca alla normativa fiscale italiana (come per esempio avviene per le onlus). In concreto, il cuore del problema è la natura della riscossione dei canoni concessori, considerata attività d'impresa per la Commissione europea (analogamente a qualsiasi messa a disposizione di beni e/o servizi a fronte di un corrispettivo), che però non è peregrino qualificare come ruolo statale delegato, nella misura in cui le Asp siano meri esecutori, senza alcun margine di manovra in merito. Occorre anche tener presente che, se passa il principio che il rilascio di concessioni dietro versamento di un canone costituisce attività commerciale, ciò dovrebbe ovviamente valere per tutte le altre tipologie di concessione (solo per fare un esempio, anche per i canoni di concessione balneare). Altrimenti si che verrebbe meno la coerenza del sistema tributario nazionale. Purtroppo abbiamo perso più di qualche buona occasione. Per esempio, non abbiamo dato alcun seguito al successo ottenuto alcuni anni fa alla riunione annuale a Bruxelles, convocata dalla Commissione europea, dei direttori generali ministeriali competenti per i porti nei vari Stati membri, quando la nostra relazione riscosse immediata solidarietà, in particolare di Germania e Francia, tanto che ci chiesero di approfondire insieme il tema. Divisi siamo diventati deboli e la Commissione ha ottenuto che le norme fiscali francesi, belghe e olandesi sui porti venissero modificate. Ora non può fare a meno di chiedere anche l'abrogazione delle nostre: era facilmente prevedibile ma qualcuno ha voluto illudersi. Di sicuro è un grave errore paventare, come più volte accaduto, riflessi negativi derivanti dalla tassazione delle Asp sulla competitività dei nostri porti, perché questo significa sottoscrivere la tesi della Commissione europea e sostanzialmente invalidare ogni altra nostra argomentazione. Da ultimo il tema dei cosiddetti aiuti "esentati", che prevedono anche l'ammissibilità dei finanziamenti ai porti fino a 150 milioni di euro. Attenzione però: esentati significa soltanto che non necessitano di autorizzazione preventiva, ma devono comunque rispettare tutte le norme europee. Per esempio possono essere





## Il Piccolo

### Primo Piano

---

coprire il 100% del costo degli investimenti, ma solo entro i limiti del cosiddetto funding gap, cioè la parte che le Asp non riescono a coprire con risorse proprie. La Commissione europea ci ha dato tempo tutto l'anno prossimo per adeguare la normativa sui porti. Mettere la testa sotto la sabbia e aspettare la scadenza sarebbe però un errore madornale, anche perché il timore che i finanziamenti del Recovery fund non possano essere concessi a soggetti che non siano in regola con tutte le normative Ue è molto concreto. -© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## 'Ti porto un libro', Federica Manzon porta La linea d' ombra

Al via l' iniziativa di pordenonelegge e Porto di Trieste

**TRIESTE** - Nei giorni in cui la libertà delle persone è limitata, "un libro che è un' apertura: di viaggio, di navigazione, di porti lasciati con impazienza senza sapere cosa ci aspetta", ma "anche un viaggio interiore, un viaggio in un momento preciso delle nostre vite". E' La linea d' ombra di Joseph Conrad, il libro proposto da Federica Manzon, uno dei quattro autori che Pordenonelegge e l' Autorità Portuale di **Trieste** hanno scelto perché consiglino libri legati al mare e alla sua cultura e ne leggano alcuni brani in brevi video girati in luoghi inaccessibili del **Porto** di **Trieste**. Un dono digitale per parlare anche di **Trieste** e del suo mare. Ciascuno dei quattro video viene pubblicato di domenica (alle h.18) e il 13 dicembre, primo dei quattro appuntamenti, è il primo, con Federica Manzon appunto, che consiglia il testo di Conrad. La scrittrice, raccontando la trama del libro, sottolinea che il giovane comandante di una nave deve "affrontare fantasmi e superstizioni suoi e del suo equipaggio oltre che le tempeste e le bonacce", dovrà insomma "superare quella linea d' ombra che lo porterà verso un altro pezzo della sua vita". E' un po' come "quando si diventa adulti e ci si lascia per sempre alle spalle ciò che si era stati. È la confessione di quei momenti della vita in cui accade qualcosa che ci fa superare la linea d' ombra", indica Manzon. Con un imperativo: "La letteratura è esplorazione, pericolo", ma anche il veicolo che "ci conduce sempre in un **porto** sicuro". Gli altri tre autori sono Paolo Rumiz, Veit Heinichen e Pino Roveredo.



## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

### Marea a 100 centimetri incertezza fino alla fine Il Mose non viene alzato dopo quattro giorni su

*Il vento si è calmato e l'annunciata chiusura delle bocche di porto annullata. Ma Piazza San Marco va sott'acqua*

GIANNI FAVARATO

Le previsioni di marea prefiguravano un'altra giornata di acqua alta con 110 centimetri e vento di bora, ma nella tarda serata di sabato si è abbassata a 105 centimetri e ieri mattina le barriere mobili del Mose non sono state alzate. Il livello di marea è arrivato, in realtà, a 100 centimetri a Venezia e 103 in mare, ma parte del centro storico è andata comunque sott'acqua: Piazza San Marco è stata completamente allagata, all'Erbaria a Rialto è andata sotto di 30 centimetri, come pure riva del Carbon (anche a causa del moto ondoso) in riva del Vin e a San Marcuola. Tra sabato notte e ieri mattina, dopo una settimana di maree sostenute, tecnici e operai che mettono in funzione le 78 paratoie mobili del Mose erano stati pre-allertati. Si volevano evitare brutte sorprese, come quella dei giorni scorsi, quando per l'improvviso peggioramento delle condizioni meteo, la marea si era rivelata più alta del previsto e non c'è stato il tempo di alzare le barriere perché le squadre del personale addetto al Mose non erano state allertate per tempo. Ieri, invece tutto era pronto, ma il Mose è rimasto sott'acqua e Piazza San Marco e zone limitrofe, naturalmente, sono andate sotto. «Sabato sera avevamo dato i 105 e 110 centimetri di previsione, poi nella notte è stata abbassata a 105», spiegano dal Centro Maree. «La quota è stata così comunicata non soltanto con i soliti canali Telegram ma anche via Sms per rassicurare i concittadini». A ridurre il livello di marea prevista è stato il fatto che «il vento nel basso Adriatico questa volta ci ha favorito facendo abbassare il livello medio del bacino». Questa fase perturbata di eventi meteorologici può dirsi finalmente conclusa - rassicura il Centro Maree - che prevede qualche giorno di tranquillità con valori attorno ai 90/95, solo a causa della cosiddetta "marea di sizigia" con un'escursione fra l'alta e la bassa marea sia al massimo livello a causa della fase di luna nuova. Per la giornata di oggi, infatti, il Centro previsioni maree del Comune ha annunciato un massimo di 95 centimetri alle 9.45 e di 70 centimetri alle 22.30. Buone le previsioni anche per i prossimi giorni, che saranno caratterizzati dal bel tempo con sole e al massimo qualche annuvolamento. Domani alle 4.25 è previsto un minimo di marea i 30 centimetri; alle 10.15 un massimo di 95; alle 17.20, minimo di -5 centimetri e mercoledì 16 dicembre alle 24 un massimo di 70 centimetri. Da venerdì prossimo, però, è prevista una peggioramento con l'arrivo nel Nord Italia di una nuova perturbazione meteorologica. L'ultima messa in funzione del Mose, che ha lasciato Venezia all'asciutto, è stato sabato mattina scorso, quando il massimo di marea a raggiunto, in mare, il livello di 117 centimetri. Le bocche di **porto** (Lido, Malamocco, Chioggia) che consentono l'accesso alla laguna e ai terminal portuali sono state chiuse e le navi in entrata e uscita bloccate per ore. Intanto, come annunciato nei giorni scorsi del Provveditore alle opere pubbliche per il Nordest, Cinzia Zincon, il Tavolo tecnico sul Mose ha avviato un nuovo percorso per modificare le procedure per l'allerta sul sollevamento delle paratoie, dopo il flop dell'8 dicembre, quando il sistema delle barriere mobili non è stato messo in funzione e si è allagato il centro storico, sollevando molte proteste. Il nodo più spinoso da sciogliere resta quello delle procedure di allerta meteo, con le previsioni di marea, che coinvolge ben tre soggetti pubblici: il Centro maree del Comune, l'Ispra e il Cnr-Ismar. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.





# La Nuova di Venezia e Mestre

## Venezia

sindacati preoccupati

### Terminal sempre più in difficoltà Sciopero in vista

Situazione sempre più difficile nei terminal portuali e per le cooperative di lavoratori portuali, tanto che i sindacati, dopo un giro di assemblee, preparano ad un nuovo sciopero. Da mesi risentono del calo dei traffici mercantili mondiali dovuto non solo alla pandemia da Covid 19 ma anche al mancato escavo dei canali navigabili. E ora subiscono le conseguenze sulle attività portuali della chiusura delle bocche di **porto**, con blocchi e ritardi di navi da caricare e scaricare. Il terminal container di Vecon sta utilizzando la cassa integrazione per Covid, ma era già in difficoltà per la perdita dell' unico servizio diretto con l' Asia che ha portato alla soppressione dello shuttle Venezia-Pireo. Pesante anche la situazione alla Nuova Compagnia dei Lavoratori Portuali di Venezia e alla Serviport di Chioggia che registrano una forte riduzione delle chiamate in banchina.

**Marea a 100 centimetri incertezza fino alla fine Il Mose non viene alzato dopo quattro giorni su**  
Il vento si è calmato e l'innalzamento della marea delle bocche di porto è andata. Ma il basso fango Mose non si è mosso.  
In questi giorni, la marea è rimasta alta per quattro giorni consecutivi. Il vento si è calmato e l'innalzamento della marea delle bocche di porto è andata. Ma il basso fango Mose non si è mosso. La marea è rimasta alta per quattro giorni consecutivi. Il vento si è calmato e l'innalzamento della marea delle bocche di porto è andata. Ma il basso fango Mose non si è mosso.

**Costa Firenze torna in mare per riparazioni a Palermo**  
La nave Costa Firenze è tornata in mare dopo aver trascorso alcuni giorni in porto per le riparazioni. La nave è partita per Palermo e sarà in mare per alcuni giorni.

L'operazione Cantieri aperti dalla prossima estate, lavori per 12-15 mesi, investimento di 100 milioni

## Crociere, albergo, uffici i silos di monsieur Hennebique rinasceranno nel 2021

L'appuntamento è già segnato in agenda, estate 2021, quando (si spera) il virus sarà già un ricordo di cui parlare soltanto al passato. Da quel momento sul piatto del porto comincerà a essere messa la prima parte di un investimento che vale complessivamente 100 milioni di euro. Tanto, infatti, si arriverà a spendere per cancellare più di trent'anni di oblio del primo manufatto italiano in cemento armato, i silos granari del porto di Genova progettati secondo il sistema "Hennebique", dal nome del vulcanico imprenditore francese, Francois Hennebique, che anticipò tutti quanti nell'invenzione del calcestruzzo armato. La guerra dei brevetti è un'altra storia, altrettanto affascinante, che distoglierebbe però dal tema di fondo: la rinascita del gigante che si affaccia su calata Santa Limbania e attende dalla fine degli anni Ottanta la sua rinascita. Chiusa infatti la sua esperienza produttiva, con l'addio del porto al traffico delle granaglie, l'Hennebique ha tentato di essere tante cose senza mai diventarne una: si era già pensato di farne un albergo a cinque stelle per i Mondiali di calcio di Italia '90, ma non si fece in tempo. Si pensò a una riconversione più "culturale", coinvolgendo l'università di Genova in cerca di spazi, ma anche qui finì tutto in un nulla di fatto. E ancora si provò a venderlo con bandi di gara andati regolarmente deserti. La svolta è arrivata solo in tempi più recenti, quando un nuovo bando studiato con le istituzioni pubbliche e la Soprintendenza ha definito i contorni e i contenuti di una operazione che impone il mantenimento dell'involucro esterno e le strutture fondamentali interne, anche per motivi di sicurezza, ma offre un ventaglio ampio di impiego per attività direzionali, alberghiere, ludiche e di servizi. Con un'attenzione preminente e più che comprensibile al mare e alla blue economy, essendo la struttura direttamente affacciata sulla calata. Qui attraccavano i mercantili carichi di granaglie. Quando tutto sarà terminato, arriveranno le grandi navi da crociera con i loro passeggeri. L'operazione chiama anche un intervento parallelo, come spiegato a Repubblica dall'ad di Stazioni Marittime Edoardo Monzani, sul ponte dei Mille lato Levante, per consentire appunto l'accosto di navi lunghe più di trecento metri. Ma si procederà in affiancamento ai lavori di restyling del gigante in cemento armato per non allungare troppo i tempi. In effetti, più che di restyling si deve parlare di riconversione, visto che nuove e differenti saranno le funzioni del "contenitore". Il primo passo ufficiale, firmato nei giorni scorsi, parla di "atto di sottomissione" per l'Hennebique, che in sostanza rende esecutiva la concessione per 90 anni e dà il via all'iter per la riqualificazione dell'edificio. «Hennebique segnerà il futuro degli interventi di rigenerazione urbana» annuncia Cristian Vitali, ad di Vitali, la società di Peschiera Borromeo che si è aggiudicata il bando di gara. Nel dettaglio, l'intervento sarà su un'area complessiva di oltre 40mila metri quadrati, su sette piani, e durerà fra i 12 e i 15 mesi con una spesa complessiva di 100 milioni di euro. Alla fine dei lavori i vecchi silos ospiteranno il nuovo terminal crociere con annesso albergo, senior living, uffici, aree di ristorazione e negozi per la vendita di prodotti locali liguri. Già entro un mese sarà completato il "prospetto di fattibilità". In estate, poi, cantieri aperti. - (massimo minella) © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Marendon (LpRa): per il Porto di Ravenna siamo a Caporetto

Redazione

'Perché i potenti di questa città continuano a parlarci del **porto** sempre al futuro, spesso neanche prossimo, supposto luminoso (un contratto da 235 milioni per cominciare a scavarne i fondali, un bando di gara per cominciare a farci qualche manutenzione, investimenti 'in favore di un rafforzamento dello scalo merci ferroviario', impegni per 'lo sviluppo sia della logistica che delle infrastrutture terminalistiche', 400 universitari che 'accompagneranno imprese ed economia ravennate verso un **porto** che sia di tutta l' Emilia Romagna', ecc.)? Perché addirittura ce ne magnificano uno inverosimile (il canale portuale a -14,5 metri, un nuovo terminal container da 500 mila TEU, una Nuova Romea 'che migliorerà l' assetto infrastrutturale del nostro **porto**', ecc)? Perché invece glissano sulla catastrofe verso cui stanno conducendo il **porto** di adesso?' Sono tutte domande retoriche che pone Maurizio Marendon responsabile di Lista per **Ravenna** per il **Porto**, molto duro sulle cose che si stanno facendo (e non facendo) sullo scalo. 'Marzo 2020: -30,43% di merci movimentate e -17,26% di container. Giugno 2020: rispettivamente -25,73 e -15,61%. Ottobre 2020: -16,73% e -9,56%. Rispetto al 2019 abbiamo perso

finora 3 milioni e 600 mila tonnellate di merci e 21 mila 747 container. Ottobre 2020 del **porto** di **Ravenna** come la Caporetto italiana dell' ottobre 2017? Forse sì, giacché c' è poco o niente da sperare anche per novembre e dicembre. I primi mesi del 2021 saranno un' ecatombe per molte attività d' impresa o professionali. Ditte che esistono da oltre quarant' anni chiuderanno per sempre. Centinaia di lavoratori a casa o a riposo forzato. Che iniziative hanno assunto per tutto l' anno i potenti di questa città perché il **porto**, con le sue aziende e i suoi lavoratori, risalisse almeno a galla? - insiste Marendon - Che risposta hanno dato agli allarmi, alle invocazioni e alle proposte non solo di Lista per **Ravenna**, ma di chi nel **porto** ci lavora e del **porto** ci vive non da parassita, affinché si pensasse piuttosto al vero reale problema del suo resistere e risollevarsi dalla crisi, che è la perdita di competitività coi porti concorrenti? Che risposta alla richiesta di provvedimenti concreti atti a restituirgli efficienza e convenienza, anche utilizzando il monte di miliardi che il nostro Paese destina (o dovrebbe destinare) alla ripresa dell' economia dall' emergenza Covid? Nessuna. Nemmeno la costituzione di tavoli tecnici anticrisi sollecitata dai sindacati e dagli operatori portuali, laddove un tavolo di confronto non è mai stato negato a nessuno. Solo distrazioni di massa con favole a lieto fine, ma pur sempre favole. Hanno ancora pochi mesi per scongiurare il certificato di morte. Il 31 marzo scade definitivamente (dicono i loro correi da Roma) il divieto di licenziamento. Battano almeno un colpo. Dopo Caporetto, furono nuovi politici e nuovi generali, al posto di quelli che avevano perfino occultato i dati e le cause della disfatta, a vincere la guerra' conclude Marendon.



## Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Medports, lo scalo di Civitavecchia rimane un pilastro

*Di Majo e Musolino confermati vice presidenti Obiettivo, aumentare il traffico container locale*

ECONOMIA DEL MARE Civitavecchia si conferma un pilastro dell'associazione Medports, che raggruppa i principali porti del Mediterraneo (per l'Italia, oltre Civitavecchia, Venezia e Taranto) per promuoverli nel panorama internazionale, favorendo i traffici e lo sviluppo di nuove rotte commerciali tra gli scali europei e quelli della sponda sud del Mediterraneo. Nell'assemblea svoltasi in videoconferenza, confermati come vice presidenti (il presidente è di Marsiglia scalo dove ha sede Medports) Francesco Maria di Majo e Pino Musolino e il funzionario di Molo Vespucci Luca Lupi segretario generale. «È un importante riconoscimento per l'AdSP afferma di Majo - e sono certo che anche Musolino saprà dare lo stesso risalto ai porti del Lazio. Auguro a Medports di compiere ulteriori passi in avanti, riprendendo anche il discorso dell'interconnessione delle reti TEN-T. «MedPorts rappresenta una grande opportunità per tutti i porti mediterranei che si trovano a vivere una rinnovata centralità aggiunge Musolino - nello scenario degli scambi internazionali e si confrontano con nuove sfide sempre più ambiziose». Se si somma il volume delle merci movimentate nei porti che fanno parte dell'Associazione, emerge che il totale è pari al 70% del volume complessivo di tutto il Mediterraneo. Una percentuale a cui Civitavecchia contribuisce solo in minima parte e proprio in questa direzione si può leggere il passaggio fatto da Musolino durante l'audizione davanti alle commissioni parlamentari, quando illustrando il proprio programma di sviluppo ha parlato di necessità di «aumentare il traffico merci a Civitavecchia, perché è impensabile che il porto di Roma movimenti meno di 100 teus l'anno». Cri.Ga. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



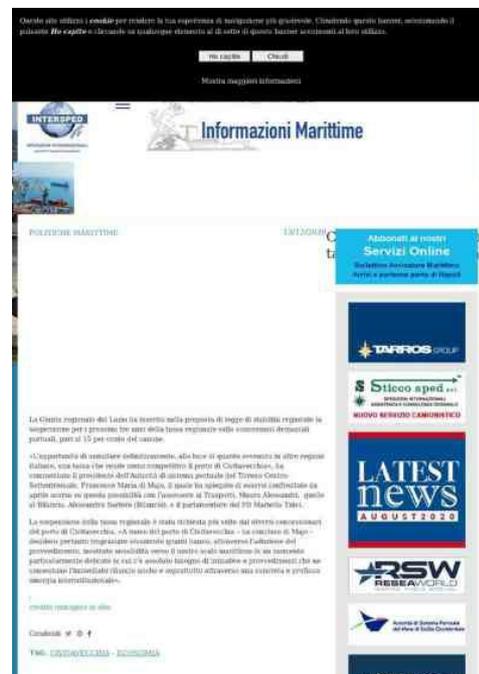
## Informazioni Marittime

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Civitavecchia verso la sospensione della tassa regionale sui canoni portuali

*La Giunta regionale del Lazio inserisce il provvedimento nella proposta di legge di stabilità*

La Giunta regionale del Lazio ha inserito nella proposta di legge di stabilità regionale la sospensione per i prossimi tre anni della tassa regionale sulle concessioni demaniali portuali, pari al 15 per cento del canone. «L'opportunità di annullare definitivamente, alla luce di quanto avvenuto in altre regioni italiane, una tassa che rende meno competitivo il **porto** di **Civitavecchia**», ha commentato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro-Settentrionale, Francesco Maria di Majo, il quale ha spiegato di essersi confrontato da aprile scorso su questa possibilità con l'assessore ai Trasporti, Mauro Alessandri, quello al Bilancio, Alessandra Sartore (Bilancio), e il parlamentare del PD Marietta Tidei. La sospensione della tassa regionale è stata richiesta più volte dai diversi concessionari del **porto** di **Civitavecchia**. «A nome del **porto** di **Civitavecchia** - ha concluso di Majo - desidero pertanto ringraziare vivamente quanti hanno, attraverso l'adozione del provvedimento, mostrato sensibilità verso il nostro scalo marittimo in un momento particolarmente delicato in cui c'è assoluto bisogno di iniziative e provvedimenti che ne consentano l'immediato rilancio anche e soprattutto attraverso una concreta e proficua sinergia interistituzionale». - credito immagine in alto.



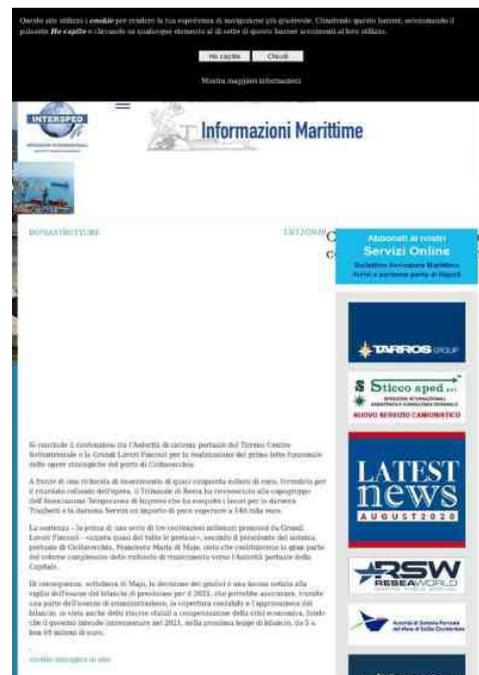
## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, si chiude il contenzioso con Grandi Lavori Fincosit

*A fronte di una richiesta di 50 milioni per i ritardi, la capogruppo delle imprese che hanno lavorato alle darsene Traghetti e Servizi hanno ottenuto 140 mila euro*

Si conclude il contenzioso tra l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro-Settentrionale e la Grandi Lavori Fincosit per la realizzazione del primo lotto funzionale delle opere strategiche del porto di Civitavecchia. A fronte di una richiesta di risarcimento di quasi cinquanta milioni di euro, formulata per il ritardato collaudo dell'opera, il Tribunale di Roma ha riconosciuto alla capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese che ha eseguito i lavori per la darsena Traghetti e la darsena Servizi un importo di poco superiore a 140 mila euro. La sentenza - la prima di una serie di tre contenziosi milionari promossi da Grandi Lavori Fincosit - «azzerà quasi del tutto le pretese», secondo il presidente del sistema portuale di Civitavecchia, Francesco Maria di Majo, visto che costituiscono la gran parte del volume complessivo delle richieste di risarcimento verso l'Autorità portuale della Capitale. Di conseguenza, sottolinea di Majo, la decisione dei giudici è una buona notizia alla vigilia dell'esame del bilancio di previsione per il 2021, che potrebbe assicurare, tramite una parte dell'avanzo di amministrazione, la copertura contabile e l'approvazione del bilancio, in vista anche delle risorse statali a compensazione della crisi economica, fondo che il governo intende incrementare nel 2021, nella prossima legge di bilancio, da 5 a ben 68 milioni di euro. - credito immagine in alto.



# Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## L' AdSP del Tirreno Centro Settentrionale annuncia di aver incassato una sentenza favorevole nel contenzioso con Fincosit

Risarcimento di oltre 140mila euro rispetto ai 50 milioni richiesti L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto di aver incassato una sentenza favorevole rispetto a due di tre contenziosi milionari promossi da Grandi Lavori Fincosit contro l' ente portuale relativi alla realizzazione del primo lotto funzionale delle opere strategiche per il porto di Civitavecchia, in particolare Darsena Traghetto e Darsena Servizi, contenzioni - ha specificato l' ente - che nel loro insieme costituiscono la gran parte del volume complessivo delle pretese risarcitorie nei confronti dell' AdSP. L' ente ha spiegato che a fronte di una richiesta di risarcimento pari a quasi cinquanta milioni di euro, formulata per il ritardato collaudo dell' opera, il Tribunale di Roma - Sezione Imprese - ha infatti riconosciuto a Grandi Lavori Fincosit, in proprio e quale capogruppo dell' associazione temporanea di imprese che eseguì i lavori, un importo di poco superiore a 140mila euro, quindi azzerando quasi del tutto le pretese della stessa associazione. L' AdSP ha evidenziato che il provvedimento dei giudici determina, come conseguenza, una considerevole riduzione del volume potenziale dei contenziosi in essere e che ciò costituisce anche un importante e positivo elemento di novità alla vigilia dell' esame del bilancio di previsione dell' ente per l' anno 2021. «L' esito di questo giudizio, favorevole per la nostra Autorità di Sistema - ha commentato il presidente dell' ente, Francesco Maria di Majo - dimostra la correttezza delle procedure adottate dall' ente. Inoltre, l' esiguità del risarcimento riconosciuto dal tribunale dimostra l' infondatezza delle pretese risarcitorie di controparte e avvalorata ulteriormente la bontà e la correttezza delle procedure adottate dall' ente nel suo complesso».

**inferMARE**  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del Tirreno

14 dicembre 2020

**L'AdSP del Tirreno Centro Settentrionale annuncia di aver incassato una sentenza favorevole nel contenzioso con Fincosit**

Risarcimento di oltre 140mila euro rispetto ai 50 milioni richiesti

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto di aver incassato una sentenza favorevole rispetto a due di tre contenziosi milionari promossi da Grandi Lavori Fincosit contro l' ente portuale relativi alla realizzazione del primo lotto funzionale delle opere strategiche per il porto di Civitavecchia, in particolare Darsena Traghetto e Darsena Servizi, contenzioni - ha specificato l' ente - che nel loro insieme costituiscono la gran parte del volume complessivo delle pretese risarcitorie nei confronti dell' AdSP.

L' ente ha spiegato che a fronte di una richiesta di risarcimento pari a quasi cinquanta milioni di euro, formulata per il ritardato collaudo dell' opera, il Tribunale di Roma - Sezione Imprese - ha infatti riconosciuto a Grandi Lavori Fincosit, in proprio e quale capogruppo dell' associazione temporanea di imprese che eseguì i lavori, un importo di poco superiore a 140mila euro, quindi azzerando quasi del tutto le pretese della stessa associazione. L' AdSP ha evidenziato che il provvedimento dei giudici determina, come conseguenza, una considerevole riduzione del volume potenziale dei contenziosi in essere e che ciò costituisce anche un importante e positivo elemento di novità alla vigilia dell' esame del bilancio di previsione dell' ente per l' anno 2021.

«L' esito di questo giudizio, favorevole per la nostra Autorità di Sistema - ha commentato il presidente dell' ente, Francesco Maria di Majo - dimostra la correttezza delle procedure adottate dall' ente. Inoltre, l' esiguità del risarcimento riconosciuto dal tribunale dimostra l' infondatezza delle pretese risarcitorie di controparte e avvalorata ulteriormente la bontà e la correttezza delle procedure adottate dall' ente nel suo complesso».

Cassa di risarcimento	Data di arrivo	Data di partenza
14.000.000	14/12/20	2020/12/14

Indice • Pagine pagate • Indice notizie

Le idee

## IL «MARE NEGATO» DA RESTITUIRE A NAPOLI NEL PORTO DEL FUTURO

Paolo Giordano

Se è vero che la costa occidentale di Napoli è un lungomare a dimensione d'uomo, caratterizzato dalla presenza della Villa Comunale, di Via Francesco Caracciolo nonché dalla mole del Castel dell'Ovo, è altrettanto vero che il waterfront centrale si presenta come un esteso ambito caratterizzato da oggetti architettonici ed infrastrutturali del tutto frammentari e disomogenei tra loro. Una sorta di periferia urbana che, dall'area industriale orientale, si è insinuata, attraverso la sua stretta fascia costiera, tra la Napoli di fondazione e lo scenografico golfo partenopeo, interrompendo, di fatto, quello storico rapporto tra città e mare di grande valore paesaggistico. Mi riferisco, nello specifico, all'area di sedime **portuale** governata negli ultimi quattro anni da Pietro Spirito, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, attraverso una gestione innovativa, partecipata e propositiva. Innovativa in virtù degli stessi meccanismi semplificativi introdotti dalla riforma Delrio in materia di razionalizzazione dei porti italiani; partecipativa per il coinvolgimento di associazioni civiche e di istituzioni pubbliche, tra cui le università campane, nelle questioni riguardanti l'analisi delle complessità connesse alla portualità regionale; propositiva, infine, per quanto fatto non solo per lo sviluppo delle diverse attività marittime ma anche per il contributo fornito ad una prima risoluzione, in termini di restauro architettonico e progettazione urbana, di quei problemi infrastrutturali che hanno tenuto fuori dall'uso dei cittadini l'area **portuale** centrale. Quest'ultimo aspetto è di fondamentale importanza anche in relazione a quelle miopi posizioni che intendono la questione porto' alla stregua di una partita tutta interna al suo recinto demaniale senza comprendere che il porto di Napoli è Napoli e che la città partenopea è anche il suo porto. Una miopia non presente nello sguardo di Pietro Spirito che, negli ultimi quattro anni, partendo dalla nuova sistemazione di Piazza Municipio e del Piazzale Angioino ha avviato e predisposto realizzazioni e progetti che, per la prima volta dopo centocinquanta anni, tendono a ricucire la lacerazione urbana creata tra la città storica e il porto. Mi riferisco innanzitutto a due operazioni progettuali in fase di realizzazione e ad una ulteriore possibilità di riqualificazione dell'area **portuale** compresa tra il Molosiglio e la Calata del Piliero. Da una parte l'apertura del cantiere per la nuova stazione marittima del molo Beverello per i collegamenti veloci con le isole e la contemporanea messa in opera del cantiere di restauro dell'Immacolatella Vecchia; dall'altra parte la predisposizione di un comitato scientifico che, negli ultimi tre anni, ha prodotto studi e progetti per il restauro e la riconfigurazione interna degli ex Magazzini Generali da destinare a Museo del Mare e delle Migrazioni. Una serie di operazioni ad ampio respiro che, potenzialmente, si pongono all'avanguardia della progettazione urbana europea in un momento di asfissia generale derivante dal fiato corto indotto dalla pandemia globale che soffoca non solo economie ma anche idee ed aspirazioni nei confronti del bene comune e della collettività urbana. In tal senso, al di là delle capacità gestionali dell'attuale presidente dell'**Autorità Portuale** in questione, già ampiamente testimoniate sulla stampa da illustri osservatori più competenti del sottoscritto in materia di management, va sottolineato quest'ulteriore ruolo di protagonista attivo e artefice di un possibile ribaltamento dell'infelice destino della linea di costa partenopea quantomeno nella sua tratta centrale. La riappropriazione del «mare negato» alla città, ottenuta attraverso una nuova idea di lungomare urbano, meriti da ascrivere al lavoro di Pietro Spirito che, per la sua caparbia capacità





## Il Mattino

Napoli

---

realizzativa, non dovrebbe andare perduto. \* Professore ordinario di Restauro dell' Architettura e coordinatore del Dottorato di Ricerca Architettura e Beni Culturali Università della Campania Luigi Vanvitelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Dalle onde del mare l'energia pulita Mola si candida per il progetto pilota

Oggi e giovedì un seminario in videoconferenza per verificare la fattibilità di un'idea innovativa

I MOLA DI BARI. «Il moto ondoso è considerato la più grande fonte di energia rinnovabile inutilizzata del pianeta. È stato calcolato che se si riuscisse a sfruttarla si otterrebbero 80mila miliardi di kilowattore: cinque volte il fabbisogno annuale di energia elettrica del mondo intero. Il **sistema** Iswuec (sta per Inertial sea wave energy converter), che verrà sperimentato al largo di Mola, fa esattamente questo: converte l'energia delle onde marine in energia elettrica, rendendola immediatamente disponibile per impianti off-shore o immettendola nella rete elettrica per dare corrente a comunità costiere». Così l'architetto Gianni Manco, di Conversano, spiega Coastenergy, il progetto di produzione di «energia blu» da fonti rinnovabili, finanziato dall'Unione Europea (un milione 553mila euro) nell'ambito del programma Inter reg Italia - Croazia, che punta a sperimentare sul litorale pugliese la produzione di energia pulita, essenziale per ridurre le emissioni globali. Domandiamo: lo sviluppo di impianti di produzione di energia rinnovabile può entrare in conflitto con altre esigenze di uso del suolo e della costa e questioni ambientali? Proprio di questo si parlerà nelle due conferenze in modalità webinar, in programma oggi, lunedì 14, e giovedì 17 dicembre, di presentazione del progetto che vedrà la partecipazione dei sindaci di Bari e Mola, Antonio Decaro e Giuseppe Colonna, oltre a Ugo Patroni Griffi e Francesco Di Leverano (presidente e direttore tecnico dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico), Francesco Losurdo, Gianni Manco e Flavio Camerata (Cum -Comunità delle università mediterranee), Cosimo Damiano Mastronardi (Ordine degli architetti della provincia di Bari), Anna Maria Curcuruto (subcommissario al Comune di Andria), Nico Berlen (assessore alla Pianificazione del Comune di Mola), Beppe Fragasso (Ance -Associazione nazionale costruttori edili di Bari -Bat) e Francesco Tarantini (Legambiente Puglia). L'architetto Manco è il consulente della Comunità delle università mediterranee per le attività del progetto Coastenergy che ha analizzato le potenzialità delle tecnologie di energia blu, attualmente in fase di sviluppo, verificando l'applicabilità nel mare Adriatico e nella zona **portuale** di Mola, scelta come area pilota. Queste applicazioni saranno oggetto di uno studio di fattibilità che sarà sviluppato nel corso del 2021 con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale e di altri attori locali. Quali caratteristiche dell'area pilota di Mola la rendono adatta alla produzione di energia da moto ondoso? «La prima riguarda la presenza di moli e frangiflutti oltre alla morfologia del fondale marino la cui profondità richiesta per l'installazione della tecnologia off-shore prescelta, tra i 25 e 50 metri, si raggiunge a poca distanza dalla costa. Il secondo aspetto riguarda le progettualità avviate dall'amministrazione locale, tra le quali l'affidamento per la realizzazione del secondo lotto del fronte mare, la realizzazione di un progetto di strutture residenziali galleggianti all'interno dell'area **portuale** e in generale un interesse primario inteso alla valorizzazione del porto e della sua linea costiera - chiarisce Manco -. Il progetto Coastenergy si propone di affiancare le scelte amministrative e in particolare avrà l'obiettivo concreto di produrre energia pulita da moto ondoso per le unità galleggianti, dei moli e dei pontili». Quali tecnologie verranno impiegate? «In Italia c'è un crescente interesse per lo sfruttamento dei convertitori di energia delle onde e delle maree. Per il progetto di Mola si è puntato solo sull'energia prodotta da moto ondoso optando per due diverse tecnologie italiane, una installata a terra e l'altra





## La Gazzetta del Mezzogiorno

Bari

---

in mare. Il **sistema** a terra è denominato Obrec (Overtopping breakwater for energy conversion), sviluppato dall'Università di Napoli. Si tratta di un dispositivo incorporato in un cassone frangiflutti, aperto verso il mare e progettato per catturare l'onda che supera una rampa inclinata interna al cassone, al fine di convertire l'energia delle onde in energia potenziale. L'acqua immagazzinata nel cassone -serbatoio produce energia scorrendo attraverso turbine idrauliche, come conseguenza della differenza del livello dell'acqua tra il serbatoio e quello del mare». Veniamo all'altro **sistema**. «Il secondo **sistema** è il risultato di uno spin-off del Politecnico di Torino. Si chiama Iswec ed è costituito da uno scafo galleggiante sigillato, con al suo interno una coppia di sistemi giroscopici collegati ad altrettanti generatori». In Italia la nuova frontiera dell'energia pulita legata al moto ondoso è già realtà. «Il primo impianto pilota è già attivo a Ravenna, collegato alla piattaforma dell'Eni», fa sapere l'architetto Manco. L'industrializzazione della tecnologia Iswec è resa possibile da un accordo tra Eni, Cassa depositi e prestiti, Fincantieri e Terna, che mettono a **sistema** le competenze nei loro rispettivi ambiti per produrre piattaforme in grado di fornire energia rinnovabile. Quali sono i maggiori ostacoli alla reale applicabilità delle tecnologie selezionate in questo contesto territoriale? «Nel caso di Mola, le tecnologie selezionate non dovrebbero trovare molti ostacoli burocratici, in quanto si basano sulla compatibilità dei vincoli esistenti per la linea costiera pugliese e sulla condivisione dell'idea da parte dell'amministrazione comunale, delle associazioni e stakeholders presenti sul territorio. Va anche sottolineato che allo stato attuale sul tema della blue energy non esiste un preciso quadro delle competenze o una normativa regionale che chiarisca bene quello che si può o non si può fare al di là della linea costiera. È quindi auspicabile che la Regione Puglia colmi la carenza normativa».

FERRANDINA L' ASSESSORE ZIZZAMIA

«La nomina a commissario di Marchesi snellirà le procedure della Zes Taranto - Basilicata»

FERRANDINA. «La nomina di Giampiero Marchesi a commissario straordinario per la Zes Jonica è un passo importante». È il parere di Angelo Zizzamia, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Ferrandina, il quale ha ricordato che Marchese, esperto di investimenti pubblici e di progettazione europea, è stato nominato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Giuseppe Provenzano. «È una notizia importante - ha aggiunto Zizzamia - che consente di accelerare le procedure istitutive per la Zes e di dare seguito all' incontro promosso a Ferrandina dall' Amministrazione comunale il 19 dicembre scorso, al quale presero parte la Regione Basilicata, la Provincia di Matera, le amministrazioni dei comuni limitrofi, le associazioni sindacali e quelle datoriali, i comitati di settore, il Consorzio industriale della provincia di Matera e il presidente dell' **Autorità Portuale** di Taranto e del Comitato di indirizzo della Zes interregionale jonica, Sergio Prete». Per Zizzamia «la Zes, alla stessa stregua delle esperienze di altri paesi europei e mondiali, può rappresentare una reale possibilità di sostegno alle aziende lucane e meridionali attraverso la riduzione dei costi previsti per la commercializzazione dei prodotti e gli incentivi fiscali. Considerando che le imprese del Sud molto del loro import/export lo realizzano via mare, i porti meridionali possono svolgere un ruolo significativo per la proiezione internazionale delle filiere del sud e la Valbasento, con il centro intermodale di Ferrandina, area baricentro della Zes e candidata a Zona Franca Doganale dalla Regione Basilicata, potrà offrire una valida area logistica per i flussi commerciali a beneficio di settori quali l' agroalimentare e l' industria», ha concluso l' esponente della giunta guidata dal sindaco, Gennaro Martocchia.[p.miol. ]



## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### Energia in banchina per porti più "verdi"

*Il Recovery plan prevede risorse per tagliare l'inquinamento infrastrutture*

WASSARISul Recovery plan la trattativa (però alcuni parlerebbero di battaglia) è ancora in corso, ma alcune linee generali sembrerebbero delineate. Un intervento importante dovrebbe infatti essere destinato a rendere più "verdi" i porti italiani. Esiste un piano da un miliardo per dotare gli scali portuali italiani di impianti di approvvigionamento elettrico per le navi ormeggiate in banchina. Si tratta del progetto Cold ironing che, se realizzato, consentirebbe alle navi in sosta di spegnere i motori e di alimentare gli impianti con l'elettricità fornita dal porto, evitando così di continuare a emettere in atmosfera i fumi di scarico. L'intervento potrebbe toccare anche i porti sardi, anche se non esiste al momento né la certezza del finanziamento, né l'elenco delle strutture che ne beneficerebbero.

«Attendiamo con grande speranza - dice Massimo Deiana, presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mare di Sardegna -. In questi anni abbiamo portato avanti la pianificazione, ma mancano le risorse. Ecco, se dovessero arrivare la risorse, daremmo gambe ai progetti». Ma Deiana ammonisce: attenzione, perché realizzare l'infrastruttura non significa risolvere i

problemi. «Paradossalmente sarebbe il meno. Avere la corrente in banchina non basta: poi bisognerebbe convincere gli armatori a collegarsi alla rete elettrica del porto e a spegnere i motori». E questa potrebbe non essere un'impresa facile. Il costo dell'energia elettrica in Italia è maggiore rispetto a quella di altre nazioni europee. Non solo: se il costo dell'elettricità fornita dal porto dovesse essere superiore a quello che l'armatore dovrebbe sostenere tenendo accesi i motori delle navi, allora si rischierebbe di avere strutture moderne ed efficienti, ma non utilizzate perché non convenienti. Ecco perché sarebbe necessario studiare formule di incentivazione oppure trovare un **sistema** che obblighi le navi ad agganciarsi alle reti dei porti. «Comunque non si tratta di infrastrutture semplici da realizzare - dice ancora Deiana -. Non si tratta solo di portare un cavo in banchina: stiamo parlando di alimentare navi capaci di trasportare 10mila persone. Città galleggianti». In attesa di fondi e regole certe, l'**Autorità portuale** si sta muovendo: «L'anno scorso abbiamo approvato il piano Deasp (Documento di pianificazione energetica e ambientale) - dice Deiana -. Lo stiamo implementando con ulteriori approfondimenti, chiedendo ai nostri portatori di interesse quali sono le loro esigenze».

DI ROBERTO PETRETTO



## Covid: avviata attività screening in porto Palermo

(ANSA) - PALERMO, 13 DIC - E' cominciata nel porto di Palermo l'attività di screening, nell'ambito della strategia di contrasto alla diffusione dei contagi, per i passeggeri in arrivo nel capoluogo siciliano in vista delle festività natalizie. "L'obbligo scatta da domani - spiega il commissario per l'emergenza Covid a Palermo, Renato Costa - ma abbiamo voluto mettere in moto la macchina organizzativa prima per farci trovare pronti. Ieri sera - prosegue Costa - tutto è andato bene con 93 passeggeri che si sono sottoposti volontariamente al tampone e per fortuna non sono stati riscontrati positivi, altri 90 sono arrivati a Termini Imerese". Stasera in arrivo 99 passeggeri, mentre domattina presto si comincerà con i passeggeri a bordo delle due navi di Tirrenia e Gnv provenienti da Napoli. (ANSA).



### Rinnovati i vertici di MEDPorts

GAM EDITORI

12 dicembre 2020 - Si è riunita il 10 dicembre scorso, in modalità videoconferenza, l'Assemblea Generale di MEDPorts, l'Associazione creata a Marsiglia nel 2018 che raggruppa quasi trenta porti del Mediterraneo. All'ordine del giorno anche il rinnovo del Comitato Esecutivo che ha ratificato le conferme di Francesco Maria di Majo e Pino Musolino come Vicepresidenti dell'Associazione e di Luca Lupi quale Segretario Generale. Le Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale e del Mare Adriatico Settentrionale mantengono e rafforzano, quindi, la propria presenza all'interno dei vertici dell'Associazione, grazie ad un nuovo mandato biennale che scadrà nel dicembre 2022. MEDPorts, che registra, attraverso i suoi porti aderenti, il 70% del tonnellaggio gestito nel Mediterraneo e oltre il 50% del traffico di contenitori, mira di instaurare un'area di cooperazione operativa nel Mediterraneo, anche in termini di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di dare maggiore visibilità ai porti dell'area Med sulla scena del trasporto marittimo mondiale. Nel corso dell'Assemblea Generale si è proceduto anche ad una rivisitazione dei Comitati tecnici, ridotti da 6 a 3 e che hanno visto l'

**AdSP** adriatica assumere la presidenza del Comitato "Promotion" attraverso il funzionario Stefano Bonaldo. "Esprimo piena soddisfazione per la riconferma in qualità di Vicepresidente di MEDPorts - dichiara il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo. "È un importante riconoscimento per l'**AdSP** e per il contributo che i Porti del Lazio hanno dato all'Associazione in questi primi anni di vita. Sono certo che anche il Presidente Musolino saprà dare lo stesso risalto internazionale ai porti del Network laziale, confermando l'impegno sia in MEDPorts che nelle altre associazioni europee nelle quali l'Ente è presente. Infine, auguro a MEDPorts di compiere ulteriori passi in avanti nei prossimi anni, riprendendo anche il discorso dell'interconnessione tra le reti TEN-T e TMN-T che era stato oggetto anche di un importante meeting internazionale, tenutosi proprio a Civitavecchia nel 2014 nel corso del semestre di presidenza italiana dell'UE. Temi, tra l'altro, ritornati recentemente attuali in occasione di due importanti eventi internazionali tenutisi il primo a Ponza nel mese di settembre grazie alla regia dell'Associazione Prospettive Mediterranee e lo scorso 20 novembre in modalità videoconferenza, cui hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti della Commissione Europea, dell'Unione per il Mediterraneo e del Ministero degli Affari Esteri".

